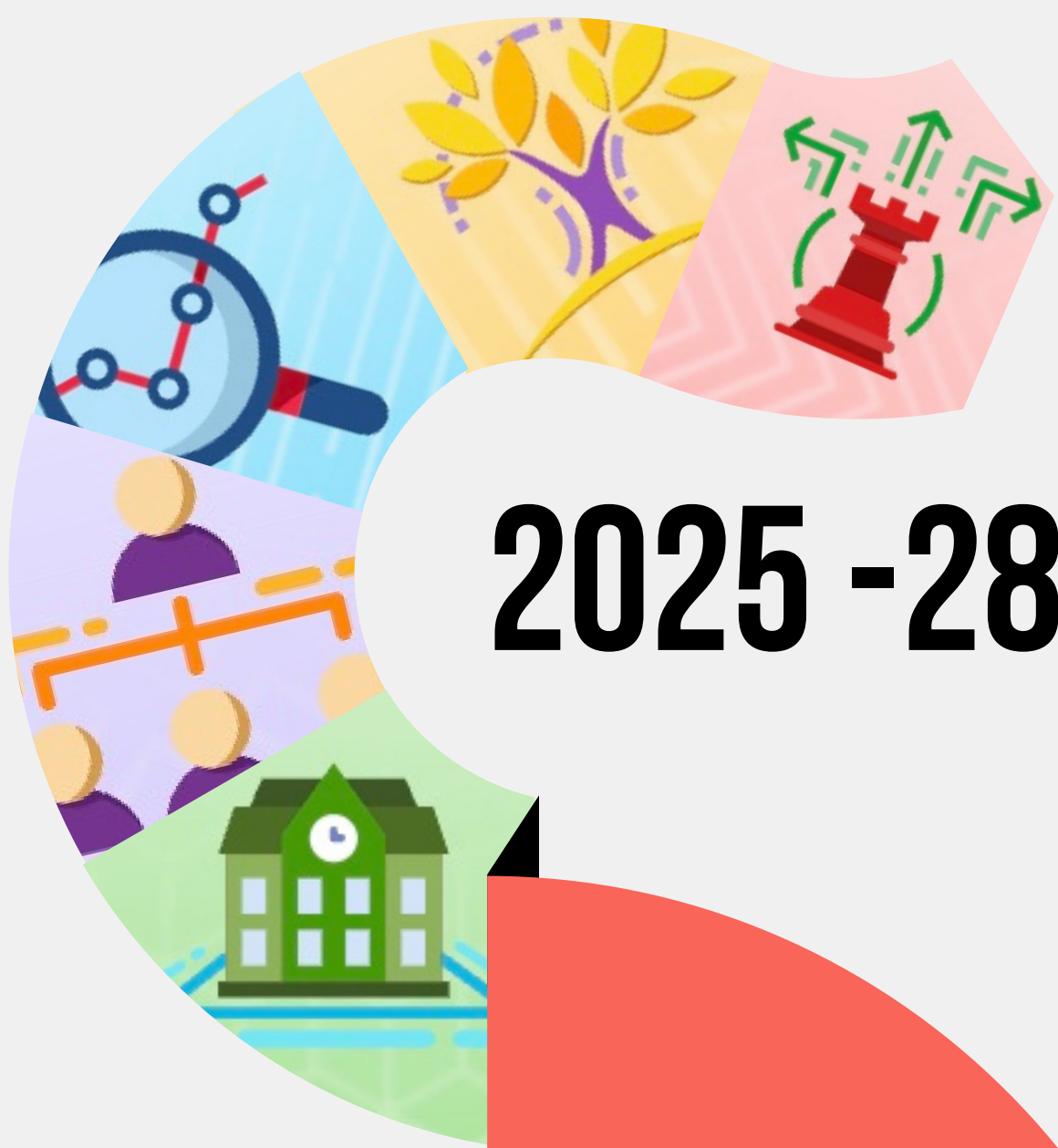




2025 - 28

IC8 - VICENZA

PTOF

Piano triennale dell'offerta formativa



ISTITUTO
COMPENSIVO
8 VICENZA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 8 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6494** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio è collocato fuori la cinta muraria del centro storico vicentino. È caratterizzato dalla presenza del settore terziario (ospedale, scuole, caserma dei Carabinieri, pochi negozi, palestre, ecc.) e dal settore primario (campagna di Polesse). Non si evidenziano realtà industriali, anzi una delle zone, quella cosiddetta 'dei Laghi', può essere definita zona residenziale. In ogni zona sono attive associazioni ricreative e di volontariato legate alle rispettive parrocchie. Nel territorio sono presenti anche una biblioteca comunale, un centro culturale e numerose associazioni sportive.

Gli edifici scolastici dell'Istituto comprensivo sono situati in posizione centrale rispetto alla vita dei quartieri in cui sono collocati. Tutti i plessi scolastici sono dotati di laboratori d'informatica cablati e con l'accesso ad internet. In tutti i plessi del primo ciclo è presente una connessione WIFI. Ogni plesso possiede una fornita biblioteca.

I genitori favoriscono con il loro contributo il funzionamento generale dell'Istituto e, in collaborazione con la scuola, realizzano alcuni progetti.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie è alto e medio-alto.

SCUOLE/PLESSI DEL NOSTRO ISTITUTO

SCUOLE	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
SCUOLA DELL'INFANZIA		
infanzia "PEEP Laghetto"	via Lago di Pusiano, 13	VIAA86601E
infanzia Presidio ospedaliero	c/o Ospedale San Bortolo	
SCUOLA PRIMARIA		
primaria "G. PRATI"	via G. Prati, 1	VIEE86604V
primaria "G. GHIROTTI"	via Lago di Levico, 16	VIEE86603T



primaria "B. PAJELLO"	Strada di Polegge,	VIEE86602R
primaria Presidio ospedaliero	c/o Ospedale San Bortolo	
SCUOLA SECONDARIA di I grado		
plesso G.G. Trissino	via G. Prati, 13	VIMM86601P
plesso G. Ghirotti	via Lago di Levico, 16	
secondaria Presidio ospedaliero	c/o Ospedale San Bortolo	

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dai dati disponibili emerge che la maggior parte degli studenti proviene da un contesto socio-culturale alto o medio-alto. Come risulta dal PAI aggiornato al 2025, gli alunni con cittadinanza non italiana sono circa il 20% della popolazione totale, sia alla primaria che alla secondaria, mentre alla scuola dell'Infanzia sono il 7,7%. La scuola è un punto di riferimento per il contesto cittadino per l'attenzione che dedica alle situazioni di svantaggio, situazioni di disabilità e disturbi evolutivi.

Vincoli:

Il numero di alunni con Dsa, e con cittadinanza non italiana è tendenzialmente superiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali e gli alunni BES sono in costante aumento negli anni. Tale evidenza richiede un incremento delle azioni di supporto, l'adozione sistematica di strumenti compensativi, un rafforzamento della formazione del personale e la necessità di interventi costanti di alfabetizzazione e potenziamento linguistico. La presenza di studenti con disabilità, superiore al riferimento regionale nella scuola secondaria, incrementa la complessità dei bisogni educativi, che richiedono misure personalizzate e un'organizzazione flessibile delle risorse. La presenza di alunni con disturbi esternalizzanti del comportamento impegna particolarmente la scuola sul piano organizzativo e didattico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è collocato fuori dalla cinta muraria del centro storico vicentino. È caratterizzato dalla



presenza del settore terziario (ospedale, scuole, caserma dei Carabinieri, pochi negozi, palestre, ecc.) e dal settore primario (campagna di Poggio). Non si evidenziano realtà industriali, anzi una delle zone, quella cosiddetta "dei Laghi", può essere definita zona residenziale. Le realtà scolastiche presenti nel territorio sono: n.5 scuole dell'infanzia (Laghi, Fiorasi, Giulieri, Cuore Immacolato di Maria, S. Gaetano) n.3 scuole primarie (Prati, Ghirotti e Pajello); n.1 scuola secondaria di primo grado ubicata in due plessi: "G.G.Trissino" e "G. Ghirotti"; Scuola in Ospedale; n.1 Liceo scientifico ed economico-sociale "Quadri"; n.4 Parrocchie riunite in un'unica unità pastorale; n.1 Biblioteca, via Lago di Fogliano in collegamento con il catalogo elettronico del servizio bibliotecario nazionale (SBN) e quello di tutte le biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario Provinciale di Vicenza. Numerose associazioni sportive, sociali, culturali, gruppi anziani e gruppi alpini.

Vincoli:

Gli alunni della scuola, inseriti in un contesto socio-economico molto eterogeneo, presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. In alcuni quartieri dell'Istituto si registrano inoltre significativi flussi migratori in entrata, che contribuiscono a rendere il quadro ancora più variegato. Poiché nella maggior parte dei nuclei familiari entrambi i genitori lavorano, spesso anche al di fuori dei quartieri di riferimento, la gestione dei minori, in particolare nel tempo extrascolastico, risulta complessa. La presenza, nel territorio, di altre quattro scuole dell'infanzia non appartenenti all'Istituto può inoltre influire sulla costruzione di percorsi di continuità, determinando una maggiore variabilità nella formazione dei curricoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici dell'Istituto comprensivo sono situati in posizione centrale rispetto alla vita dei quartieri in cui sono collocati. In tutti i plessi sono stati effettuati interventi per potenziare la sicurezza e superare le barriere architettoniche. Tutti i plessi sono dotati di laboratori e di palestra. La scuola "Ghirotti" può contare anche su un campo sportivo all'aperto. La scuola dell'infanzia di Laghetto ha spazi esterni adeguatamente strutturati e attrezzati per una didattica outdoor. In tutte le scuole dell'Istituto funziona una connessione WIFI che utilizza la fibra ottica. Grazie ai finanziamenti stanziati dal PNRR (Scuola 4.0) è stata possibile la trasformazione di molti ambienti scolastici tradizionali in spazi innovativi di apprendimento flessibili, digitali, inclusivi, dotati di carrelli con dispositivi mobili (chromebook, ipad) a disposizione delle classi. Nell'Istituto sono presenti 51 digital board/smart Tv distribuite nelle aule. Sono stati acquistati strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia (22) e dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata (98). Sono stati potenziati i dispositivi per le STEM, per il coding e la robotica... I genitori favoriscono con il loro contributo il funzionamento generale dell'Istituto e i comitati dei genitori contribuiscono direttamente alla realizzazione di alcuni progetti del P.O.F.

Vincoli:



Gli edifici risentono delle criticità legate agli anni di costruzione, alcuni spazi necessitano di manutenzione. In alcuni edifici si rileva la mancanza di adeguati spazi didattici sia interni sia esterni. Non tutti i plessi sono dotati di palestra adeguata. Una parte della dotazione tecnologica è soggetta ad obsolescenza con ricaduta diretta sulla necessità di frequente manutenzione. Esistono ancora in dotazione delle Lim obsolete.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 50% dei docenti della scuola dell'infanzia, il 70% di quelli della scuola primaria e il 30% degli insegnanti della scuola secondaria presta servizio nell'Istituto da oltre cinque anni. Questo dato garantisce una buona continuità didattica e rapporti di collaborazione stabili. Nella scuola secondaria, tuttavia, negli ultimi anni si è registrato un significativo turnover, dovuto soprattutto ai pensionamenti. Di conseguenza, la percentuale di docenti con un'età inferiore ai 44 anni (36,8%) risulta nettamente superiore alla media territoriale (23%). Trentuno docenti dell'Istituto possiedono una formazione specifica in ambito inclusivo. Sono inoltre presenti insegnanti con competenze specialistiche che contribuiscono alla formazione dei colleghi, fornendo un apporto prezioso alla collaborazione necessaria per introdurre innovazioni basate sulle tecnologie.

Vincoli:

In alcune sezioni e classi è presente una quota significativa di docenti con una bassa anzianità di servizio nell'Istituto. Nella scuola secondaria di I grado, il 28% dei docenti è in servizio da meno di tre anni e il 42% da tre a cinque anni, valori superiori ai riferimenti provinciali e regionali. Questa situazione richiede ogni anno un impegno costante nel consolidare le pratiche condivise, insieme agli aspetti pedagogici e organizzativi ormai strutturati. Anche il personale ATA presenta una distribuzione disomogenea: tra i collaboratori scolastici, il 35,7% è in servizio da meno di un anno, a fronte di valori provinciali e regionali che si attestano intorno al 10-11%. Tale turnover comporta la necessità di investire maggiormente nella formazione iniziale e nell'affiancamento. La figura del DSGA è cambiata annualmente negli ultimi quattro anni e tra il personale amministrativo, i recenti pensionamenti hanno determinato un ulteriore incremento del turnover.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VICENZA 8 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC86600N
Indirizzo	VIA PRATI,13 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	04441813811
Email	VIIC86600N@istruzione.it
Pec	viic86600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic8vicenza.edu.it

Plessi

IC VICENZA 8 - PEEP LAGHETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA86601E
Indirizzo	VIA LAGO DI PUSIANO 13 VICENZA 36100 VICENZA

IC VI 8 - PRESIDIO SANITARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA86602G
Indirizzo	VIA RODOLFI 37 VICENZA 36100 VICENZA



IC VI 8 - PRESIDIO SANITARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE86601Q
Indirizzo	VIA RODOLFI 37 VICENZA 36100 VICENZA

IC VICENZA 8 - PAJELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE86602R
Indirizzo	STRADA DI POLEGGE 101 POLEGGE 36100 VICENZA
Numero Classi	6
Totale Alunni	123

IC VI 8- LAGHI C/O GHIROTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE86603T
Indirizzo	VIA LAGO DI LEVICO 16 VICENZA 36100 VICENZA
Numero Classi	9
Totale Alunni	171

IC VICENZA 8 - PRATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE86604V
Indirizzo	VIA G. PRATI 1 VICENZA 36100 VICENZA
Numero Classi	13
Totale Alunni	236



IC VICENZA 8 - G.G.TRISSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM86601P
Indirizzo	VIA PRATI, 13 VICENZA 36100 VICENZA
Numero Classi	22
Totale Alunni	446

IC VI 8 - PRESIDIO SANITARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM86602Q
Indirizzo	VIA RODOLFI 37 VICENZA 36100 VICENZA

Approfondimento

Nell'Istituto è presente un indirizzo musicale alla scuola secondaria di primo grado (Plesso Trissino)

L'Istituto è scuola di riferimento per il servizio di Scuola in Ospedale (SIO) presso il presidio ospedaliero San Bortolo di Vicenza. Attraverso tale servizio, viene garantita la continuità del percorso educativo e didattico agli studenti ricoverati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, assicurando il diritto allo studio anche durante il periodo di degenza. L'intervento educativo, oltre agli obiettivi didattici, pone particolare attenzione al benessere emotivo e relazionale degli alunni, contribuendo a offrire un clima di normalità, sostegno e serenità, fondamentale per affrontare il percorso di cura e mantenere il legame con la comunità scolastica di appartenenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	3
	Multimediale	5
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e tablet presenti nell'istituto	345

Approfondimento

In questi anni si sta notevolmente implementando l'attrezzatura digitale. In tutti i plessi sono presenti LIM e digital board, anche mobili su carrello, che permettono una flessibilità organizzativa non più legata al singolo spazio-aula.

Diversi fondi dedicati (PON, PNRR...) hanno permesso un adeguamento e un'implementazione della strumentazione digitale presente.



La rete wi-fi è mantenuta dall'amministratore di sistema e sono presenti firewall e sistemi di protezione.

Le infrastrutture e gli edifici sono monitorati da un sistema di controllo tramite servizio di prevenzione e protezione composto da diverse figure (preposti, dirigenti-81, squadre...)



Risorse professionali

Docenti 165

Personale ATA 30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE NOSTRE FINALITA'

STAR BENE IMPARANDO INSIEME è la mission della scuola e consiste nel promuovere lo sviluppo armonico integrale di alunni e alunne competenti e responsabili in un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e motivante.

L'Istituto persegue, pertanto, le seguenti finalità:

Sviluppare l'identità: imparare a conoscersi e a essere riconosciuti come persone con ruoli molteplici: bambino-ragazzo, alunno, compagno, maschio-femmina (identità di genere), cittadino.

Sviluppare l'autonomia : imparare a governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e negli altri, chiedere aiuto, leggere le proprie emozioni per gestirle, comprendere le regole di vita quotidiana.

Sviluppare i saperi disciplinari : attraverso esplorazioni guidate valorizzare la curiosità e favorire un'organizzazione significativa alle scoperte dei bambini; esercitare le differenti potenzialità del pensiero introducendo gli alfabeti delle discipline; valorizzare le discipline come punti di vista, di interpretazione, di rappresentazione della realtà; attraverso esperienze interdisciplinari promuovere l'elaborazione di un pensiero integrato.

Sviluppare le competenze : imparare a fare domande, riflettere sulle esperienze, negoziare i significati, stimolare il pensiero analitico, logico, critico, coltivare la fantasia e il pensiero divergente, elaborare mappe cognitive.

Sviluppare il senso di cittadinanza: rispettare gli altri, condividere le regole, partecipare alle decisioni, gestire i contrasti, intraprendere negoziazioni e mediazioni, sperimentare nella pratica relazioni positive e di collaborazione.

Sviluppare il senso di responsabilità : far bene il proprio lavoro, aver cura di sé, aver cura dell'ambiente.



Affinché le finalità elencate si realizzino, la scuola adotta le seguenti strategie e modalità:

- favorire la partecipazione, incoraggiare il dialogo, proporre strategie di cooperazione tra alunni e tra insegnanti e alunni
- costruire un ambiente a scuola e in classe di relazione e cura fondato sull'ascolto
- organizzare gli spazi in modo che siano curati, accoglienti, significativi
- organizzare un tempo di apprendimento disteso, dove sia possibile esplorare e osservare , chiedere e dialogare, ascoltare e capire per valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e favorire l'esplorazione e la scoperta in un clima di tranquillità e sicurezza
- proporre momenti di operatività "laboratoriale " in tutti gli apprendimenti come modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione progettuale, il pensare-realizzare-valutar le proprie azioni.

Si intende potenziare l'offerta formativa e l'innovazione didattica nei seguenti ambiti:

STEM

Favorire ed implementare lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica e la "formamentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale; ricordando che scienza e parità di genere sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

MULTILINGUISMO

Sviluppare le abilità linguistiche, tenendo anche presente la potenzialità dell'utilizzo di piattaforme promosse dai programmi europei per l'istruzione come eTwinning e promuovendo approcci metodologici volti al potenziamento linguistico come il CLIL.



INCLUSIONE

Promuovere pratiche e metodologie volte a favorire l'inclusione e la valorizzazione di ciascuno, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, guidando ognuno verso una maggiore autonomia in un orizzonte più ampio di progetto di vita.

BENESSERE

Promuovere e favorire lo sviluppo di competenze relazionali e competenze trasversali (soft skills e character skills) in un'ottica di maturazione globale e armoniosa della persona. Attivare approcci didattici che favoriscano lo star bene a scuola e la convivenza democratica improntata al rispetto.

DIGITALE E INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Si intende potenziare le competenze digitali attraverso la promozione della sperimentazione di metodologie di didattica digitale innovative, orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale centrato sulla lezione frontale. Si promuove l'integrazione del digitale con l'outdoor education, trasformando gli spazi esterni in laboratori a cielo aperto, nei quali la tecnologia funge da ponte tra la teoria e la realtà. In questa prospettiva, la tecnologia non è considerata un fine, ma uno strumento che abilita e arricchisce i processi di apprendimento. L'elemento di innovazione risiede nella possibilità per gli studenti di "portare il laboratorio fuori dalla scuola", documentando e analizzando la realtà in modo scientifico e creativo.

ORIENTAMENTO

Prevenire forme di disagio personale e scolastico promuovendo l'orientamento in un'ottica formativa mirata ad attivare il processo di sviluppo della fiducia e dell'autonomia necessaria per fare scelte responsabili.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per



consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento, in considerazione delle specifiche esigenze formative.

SICUREZZA E PREVENZIONE

Promuovere percorsi educativi e prassi che incidano sui comportamenti, per potenziare la sicurezza in tutti i contesti, riconoscendo nella prevenzione la strategia migliore per la sua attuazione, per aiutare i giovani, gli adulti di domani, a riconoscere le situazioni pericolose per la propria e altrui incolumità.

EDUCAZIONE SOSTENIBILE

Promuovere percorsi educativi sulla tutela dell'ambiente e sulla sostenibilità economica e sociale anche attraverso l'outdoor education, intesa come ambiente privilegiato per l'apprendimento esperienziale, favorire la cittadinanza globale e l'acquisizione di corretti stili di vita mediante progetti di service learning, capaci di coniugare le competenze disciplinari con un impegno civico attivo, valorizzando la sinergia tra scuola e territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare nel tempo i livelli di apprendimento in italiano e matematica rilevati dalle prove INVALSI, consolidando le competenze fondamentali per garantire la tenuta dei risultati rispetto alle variabili di contesto.

Traguardo

Mantenere gli esiti delle prove stabilmente allineati o superiori ai parametri di riferimento (medie regionali e scuole con indice ESCS simile), assicurando la qualità degli standard formativi nel corso del triennio.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale della componente studentesca attivando canali di ascolto e monitoraggio sistematico, affinché ogni alunno si senta sicuro, accolto e supportato nel proprio percorso di sviluppo e apprendimento

Traguardo

Realizzare, entro la fine del triennio, una rilevazione strutturata del benessere percepito dagli studenti per calibrare le azioni educative e garantire un ambiente scolastico inclusivo che favorisca lo sviluppo armonico di tutti. Si vuole raggiungere attraverso tale strumento la percezione di benessere di più del 50% della popolazione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI PROVE INVALSI**

L'analisi dei risultati delle prove standardizzate evidenzia la capacità della scuola di assicurare agli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti registrando risultati in media o superiori ai dati territoriali. Si rileva, tuttavia, negli anni una graduale tendenza alla diminuzione del punteggio rispetto alle scuole con lo stesso background socio-culturale. Il percorso di miglioramento intende, pertanto, proseguire e rafforzare le misure messe in atto nel triennio precedente individuando precocemente le difficoltà di apprendimento in italiano e matematica e costruendo percorsi orientati allo sviluppo di competenze. Anche la scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso anche se non oggetto di rilevazioni da parte di Invalsi. Le progettualità afferenti alle attività del percorso si sviluppano fin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia (soprattutto i progetti spazio lingua e spazio mate).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Stabilizzare nel tempo i livelli di apprendimento in italiano e matematica rilevati dalle prove INVALSI, consolidando le competenze fondamentali per garantire la tenuta dei risultati rispetto alle variabili di contesto.

Traguardo

Mantenere gli esiti delle prove stabilmente allineati o superiori ai parametri di riferimento (medie regionali e scuole con indice ESCS simile), assicurando la qualità degli standard formativi nel corso del triennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Partendo dal curricolo, costruire e realizzare percorsi orientati allo sviluppo di competenza.

Individuare precocemente e in itinere le difficoltà di apprendimento in matematica e italiano per poter mettere in atto azioni didattiche mirate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare contesti classe più innovativi, inclusivi, digitali ed efficienti per generare apprendimento e motivazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare la formazione del personale scolastico (Piano triennale della formazione allegato al Ptof)

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei percorsi didattici di italiano e di matematica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Formatori eventualmente coinvolti e servizi del territorio
Responsabile	Funzioni strumentali, referenti di area e docenti coinvolti nella specifiche classi
Risultati attesi	Gli alunni saranno maggiormente supportati nel loro percorso di apprendimento, con una riduzione delle difficoltà di comprensione e consolidamento delle competenze di base fin dalle prime fasi scolastiche, inclusa la scuola dell'infanzia. Si prevede un aumento della motivazione e della partecipazione attiva, grazie a percorsi personalizzati e interventi mirati che rispondono ai bisogni individuali. Gli insegnanti potranno progettare e modulare le attività in maniera più efficace, sulla base dei dati raccolti, con ricadute positive sugli esiti scolastici e sullo sviluppo di autonomie cognitive e strategie di studio. Complessivamente, si attende un miglioramento significativo della qualità dell'apprendimento e un rafforzamento del benessere scolastico degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi orientati allo sviluppo di competenza

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Staff, funzioni strumentali e docenti coinvolti in specifici incarichi (team dell'innovazione...)
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici e maggiore preparazione



per le prove standardizzate, incluse le prove INVALSI, grazie a un apprendimento più profondo e duraturo.

Sviluppo di strategie autonome di apprendimento, capacità di problem solving e pensiero critico.

- Consolidamento delle competenze di base attraverso esperienze significative, trasversali e personalizzate, in tutti gli ordini di scuola, inclusa la scuola dell'infanzia.
- Maggiore protagonismo dell'alunno nel percorso di apprendimento, con attiva partecipazione alle attività laboratoriali e progettuali.
- Potenziamento della continuità educativa verticale, attraverso l'uso di materiali condivisi e spazi di apprendimento innovativi, fisici e digitali.

Attività prevista nel percorso: Incontri di formazione/auto-formazione relativi alla didattica della matematica e dell'italiano.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DS staff e funzioni strumentali
Risultati attesi	Si prevede un miglioramento significativo della



professionalità del corpo docente, con un rafforzamento delle competenze metodologiche e disciplinari in italiano e matematica e una maggiore capacità di progettare e gestire percorsi didattici innovativi e laboratoriali. L'attività favorirà la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i docenti, consolidando la collaborazione e garantendo continuità verticale e coerenza nei percorsi formativi. In questo contesto, l'alunno sarà posto al centro dell'apprendimento, attraverso percorsi che stimolino la partecipazione attiva, l'autonomia e il pensiero critico, con un conseguente consolidamento delle competenze chiave e degli apprendimenti. Infine, la partecipazione regolare a momenti di formazione e auto-formazione permetterà di trasferire efficacemente le conoscenze acquisite nella pratica quotidiana, con ricadute positive sugli esiti scolastici e sul miglioramento complessivo della qualità della didattica.

● **Percorso n° 2: BENESSERE A SCUOLA**

Il percorso mira a promuovere un ambiente scolastico sereno, inclusivo e positivo, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e sostenuto. Per monitorare concretamente il livello di benessere percepito, intendiamo somministrare un questionario a studenti, docenti e personale scolastico, raccogliendo dati utili a identificare punti di forza e aree di miglioramento. I risultati guideranno azioni mirate per rafforzare la coesione della comunità educante e migliorare la qualità della vita scolastica dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo con l'esame di stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale della componente studentesca attivando canali di ascolto e monitoraggio sistematico, affinché ogni alunno si senta sicuro, accolto e supportato nel proprio percorso di sviluppo e apprendimento

Traguardo

Realizzare, entro la fine del triennio, una rilevazione strutturata del benessere percepito dagli studenti per calibrare le azioni educative e garantire un ambiente scolastico inclusivo che favorisca lo sviluppo armonico di tutti. Si vuole raggiungere attraverso tale strumento la percezione di benessere di più del 50% della popolazione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Si intendono monitorare le attività proposte dal curricolo in termini anche di benessere

○ **Inclusione e differenziazione**

Si intende potenziare l'inclusione di ciascuno come elemento di benessere.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti su tematiche connesse al benessere (bullismo, orientamento...)



Attività prevista nel percorso: Costruzione di strumento di rilevazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	NIV e staff
Risultati attesi	Superamento del 50% di risposte positive rispetto alla percezione e al benessere

Attività prevista nel percorso: Progetti per promuovere il benessere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni Realtà del terzo settore e comitati genitori



Responsabile

FS e referenti di plesso

Risultati attesi

Progetti che promuovano un ambiente inclusivo e sereno, capace di valorizzare ogni studente nelle sue unicità, favorire relazioni positive tra pari e adulti, e sostenere una crescita armoniosa attraverso attività che sviluppino il senso di appartenenza, la collaborazione e il benessere emotivo.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Enti di formazione

Responsabile

DS e staff

Risultati attesi

Aumentare i percorsi formativi: bullismo app&app



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Outdoor education e service learning

L'Istituto ha aderito alla rete nazionale delle scuole all'aperto e a quella regionale del service learning

L'adesione a queste reti nazionali e regionali sancisce l'uscita dell'Istituto dall'isolamento autoreferenziale, proiettandolo in un ecosistema di costante confronto con le eccellenze pedagogiche del Paese. Questo impegno si traduce nel superamento della didattica frontale passiva in favore di un modello dinamico ed esperienziale : lo studente non è più un semplice fruitore di contenuti, ma diventa il protagonista attivo del proprio processo di apprendimento, capace di trasformare le conoscenze teoriche in competenze concrete e utilità sociale .

Scuola con adozione alternativa dei libri di testo e progetto di inclusione e didattica personalizzata

Nel plesso di Pilege si attua una didattica attiva e inclusiva dove ogni alunno sottoscrive un contratto individuale che nell'ottica orientativa lo guida al miglioramento. Il plesso è dotato di spazi laboratoriali e di ampia biblioteca. Fondamentale il leggio quotidiano.

L'Istituto è presente nell'elenco delle scuole innovative sede di visiting per i neoassunti

Alcune realtà del nostro istituto rivestono caratteristiche innovative tali da essere nell'elenco regionale per il visiting dei neoassunti:

plesso dell'infanzia, plesso scuola primaria Pajello e SIO (scuola in ospedale)

Inoltre:

- I diversi plessi si caratterizzano per un'offerta formativa specifica che va a potenziare alcuni aspetti ritenuti prioritari a livello di istituto (art.1 c.7 L.107/15). Si realizzano specifiche progettualità che permettono di arricchire la proposta dell'offerta formativa che annualmente viene rivista e approvata dal collegio anche in relazione alle opportunità del territorio. Si veda per l'anno scolastico in corso il [POF annuale](#) presente sul sito dell'istituto che declina per ciascun plesso le attività e i progetti caratterizzanti.



- L'istituto è stato premiato dal MIM e una nostra progettualità formativa è stata inserita nel "Catalogo delle buone pratiche delle strategie innovative" sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito nella pagina dedicata alla SAFI,

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto, attraverso una progettualità educativa coerente e condivisa, promuove in modo sistematico la motivazione ad apprendere e lo sviluppo delle competenze degli studenti. In particolare, mediante un Piano della formazione triennale, costantemente rivisto e aggiornato su base annuale, si sostiene la crescita professionale dei docenti, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze chiave. Parallelamente, l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e funzionali alla didattica attiva contribuisce a creare contesti stimolanti, capaci di valorizzare la partecipazione, l'autonomia e il protagonismo degli alunni. In questo quadro si colloca anche l'adesione dell'Istituto al movimento Avanguardie Educative, che rafforza l'impegno della scuola nella sperimentazione di modelli organizzativi e didattici innovativi, centrati sugli studenti e sui nuovi modi di insegnare e apprendere.

In tale prospettiva si intende potenziare l'educazione musicale fin dalla scuola primaria, attraverso uno specifico progetto verticale che garantisca continuità educativa. Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, favorendo un primo approccio consapevole alla pratica musicale, lo sviluppo delle competenze espressive e la valorizzazione dei talenti, in un'ottica di orientamento e inclusione.

Accanto a ciò, l'Istituto intende sviluppare e consolidare pratiche didattiche innovative basate sull'outdoor education e sul service learning. Tali approcci metodologici permettono di integrare l'apprendimento con l'esperienza diretta, il contatto con il territorio e l'impegno civico, promuovendo competenze trasversali, senso di responsabilità, cittadinanza attiva e benessere personale e sociale degli studenti.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attraverso il lavoro del gruppo Comunità di pratiche è stato attivato un percorso strutturato di confronto e collaborazione professionale, che ha favorito la condivisione di metodologie didattiche, materiali e percorsi innovativi messi a disposizione di tutto il personale scolastico.

Tale lavoro ha contribuito alla diffusione di buone pratiche, al rafforzamento delle competenze professionali e alla promozione di una cultura della sperimentazione e dell'innovazione, sostenendo processi di miglioramento continuo e di sviluppo condiviso all'interno dell'Istituto.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha aderito a diverse reti che promuovono l'innovazione metodologica e didattica, tra cui la rete nazionale di Outdoor Education Scuole all'aperto, la rete veneta per il Service Learning, la rete Infanzia e 0-6 e la rete provinciale WRW.

A tali adesioni si affiancano ulteriori collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio, finalizzate ad arricchire l'offerta formativa, favorire la sperimentazione di pratiche educative innovative e rafforzare il dialogo tra scuola, comunità e contesto sociale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola dell'infanzia è caratterizzata da un allestimento outdoor innovativo, che prevede una progettazione strutturata e intenzionale degli spazi esterni, affiancata da un allestimento tecnologico interno finalizzato alle attività di indagine, esplorazione e scoperta.

Il plesso Ghirotti sta realizzando un giardino partecipato, concepito come ambiente educativo all'aperto per la promozione di attività didattiche outdoor e di cittadinanza attiva. E' presente



una specifica aula biofilica utilizzata sia dalla scuola primaria che dalla secondaria.

La scuola primaria Pajello è impegnata nella realizzazione di un laboratorio manuale plurisensoriale e intergenerazionale, volto a favorire l'apprendimento esperienziale e la collaborazione.

La scuola primaria Prati sta sviluppando spazi dedicati alla promozione delle competenze digitali e musicali, attraverso ambienti flessibili pensati per attività di digitale e musicalità.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto promuove pratiche didattiche innovative orientate allo sviluppo delle competenze, all'inclusione e alla partecipazione attiva degli studenti, attraverso l'adozione delle metodologie del Service Learning e dell'Outdoor Education.

In tale prospettiva, la scuola ha aderito alla Rete Veneta del Service Learning e alla rete nazionale dell'Outdoor Education, riconoscendo il valore formativo di esperienze di apprendimento autentico, basate sul legame tra scuola, territorio e comunità.

Nel corso degli ultimi anni sono state avviate significative collaborazioni con INDIRE, che ha effettuato visite di studio presso l'Istituto per l'osservazione delle pratiche didattiche attuate. Tali collaborazioni hanno condotto alla partecipazione della scuola, in qualità di realtà significativa a livello nazionale, a momenti di disseminazione e confronto, tra cui interventi come relatori nell'ambito di Didacta Firenze.

A partire dall'anno 2025, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adesione al movimento Avanguardie Educative, con l'obiettivo di rafforzare e strutturare ulteriormente i percorsi di innovazione metodologica già in atto, favorendo una didattica attiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti motivanti e di ben-essere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC Vicenza 8 è costituito da 2 plessi di scuola secondaria di primo grado (sede centrale e succursale), 3 plessi di scuola primaria, dalla scuola in ospedale (infanzia-primaria- secondaria di primo grado) e da una scuola dell'infanzia esclusa da tale piano di interventi, nella quale però è in via di realizzazione il FESRPON-VE-2022-197 -"Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". Dal rapporto di autovalutazione, così come declinato nel PTOF 2022-2025, è emersa la necessità di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematico e scientifiche per mantenere i nostri già buoni risultati Invalsi e di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Questo traguardo si vuole raggiungere anche tramite il potenziamento delle metodologie laboratoriali e collaborative, il tutto costantemente orientato ad un maggiore impulso verso la didattica per competenze. All'interno di questo orizzonte di senso, anche attraverso la linea di investimento del PNRR, il nostro istituto vuole attivare e promuovere una sempre maggiore innovazione didattico-metodologica. Dallo scorso anno scolastico l'istituto ha aderito alla rete nazionale "Innovazione Sperimentazione e Ricerca



per un'educazione all'aperto" e da quest'anno 3 nostri plessi sono sede di visiting per i neoassunti come scuole innovative della regione Veneto. L'obiettivo del progetto sta nel potenziare le innovazioni e le caratterizzazioni già presenti nei singoli plessi avendo come bussola il benessere delle nostre studentesse e dei nostri studenti e l'accrescimento delle competenze creando uno spazio fisico, emotivo e di apprendimento che permetta di stare bene a scuola, garantendo l'inclusione di tutti. L'obiettivo del piano si svilupperà soprattutto nella possibilità di trasformare molte delle aule tradizionali -attraverso una conversione "ibrida" degli spazi - in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi curriculari polifunzionali orientati allo sviluppo delle competenze, al potenziamento dei linguaggi disciplinari e alla creatività, compiendo così un importante passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori come le digital board che andranno ad integrare i dispositivi già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili/ tablet), che sarà posta su carrelli mobili. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente gradevoli. Attraverso il team dell'innovazione e il gruppo di progetto, si svilupperanno condivisioni e momenti formativi tra docenti sperimentando nuove metodologie basate sulla cooperazione sviluppando buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica. L'introduzione di tecnologie funzionali all'innovazione didattica migliorerà la qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni soprattutto di quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Importo del finanziamento

€ 195.579,26

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Approfondimento progetto:

NOTA BENE: il risultato atteso coincide pienamente con quello raggiunto. Sono stati infatti realizzati 28 ambienti di apprendimento innovativi, distribuiti in modo equilibrato in tutti i plessi dell'Istituto.

Tale scelta organizzativa ha consentito di promuovere una diffusione capillare dell'innovazione didattica, garantendo pari opportunità di accesso a metodologie, strumenti e spazi innovativi per tutti gli studenti. Gli ambienti realizzati favoriscono pratiche didattiche attive, inclusive e laboratoriali, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al rinnovamento dei processi di insegnamento e apprendimento.

● Progetto: CRESCIAMO CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto implementa gli STRUMENTI DIGITALI TECNICO SCIENTIFICI per migliorare la didattica delle STEM, propone strategie didattiche per sviluppare competenze di tipo disciplinare e relazionale valorizzando aspetti di carattere educativo riguardanti competenze comunicativo-digitali, logico matematiche, scientifiche, continuità didattica e relazionale fra i vari ordini di scuola, abilità interpersonali e teamwork. L'aula, strutturata e arricchita di dispositivi tecnologico/scientifico integrati fra loro, favorirà lo sviluppo di attività didattiche collaborative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

inclusive, grazie all'attenzione della gestione degli spazi e arredi: gli strumenti saranno portati nelle aule per sviluppare un continuum educativo di apprendimento, in cui il sapere possa muoversi flessibile rispetto ai bisogni, alle osservazioni, alle scoperte, alle progettazioni degli alunni. I percorsi di didattica innovativa e laboratoriale, favoriranno l'apprendimento collaborativo predisponendo progetti in ambiente di apprendimento distribuito, garantendo una didattica efficace e inclusiva. Destinatari del progetto saranno gli ALUNNI DEL COMPRENSIVO. Secondaria: analisi e studio struttura delle biomolecole, fenomeni di diffusione e osmosi, approfondimento della respirazione cellulare e analisi quantitativa e qualitativa del pH delle sostanze. Primaria: implementazione robotica educativa nelle discipline, studio di eventi scientifici con esperimenti, sviluppo di attitudini creative degli studenti cooperando. Infanzia: osservazione e scoperte scientifiche delle energie naturali, solari e eoliche, e registrazione dei dati; avvio al linguaggio di coding (robotica educativa), software di programmazione, piastre di making digitale, un uso attivo e responsabile delle tecnologie. Risultati attesi: sviluppo competenze di base nelle aree logico matematica, scientifica e le soft skills. Verifica: effettuata all'interno dei CdC e delle discipline; produzione materiali a documentazione del percorso.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti più interventi che porteranno alla formazione di cento unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Si prevede formazione in presenza o a distanza: registro elettronico/amministrazione digitale/servizi cloud; Uso delle digital board e degli applicativi; Uso iPad e alcune applicazioni per la didattica e l'inclusione; Azioni di promozione in ambito tecnologico/STEM in occasione delle giornate di scuola aperta; Interventi di docenza nelle classi su elementi di Robotica nel corso dell'anno scolastico; Interventi nelle classi con proposte di A.R.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Navigando nel futuro digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Viviamo in un'era caratterizzata dalla rapida trasformazione digitale, e la scuola è al centro di questo cambiamento. Il progetto "Navigando nel futuro digitale" nasce dalla necessità di preparare il personale scolastico alla sfida della digitalizzazione. Attraverso percorsi formativi mirati, vogliamo favorire l'acquisizione di competenze digitali. Il nostro approccio segue i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, assicurando una transizione digitale inclusiva e rispettosa del target M4C1-13, che promuove accessibilità, equità e diversità guidando la scuola nel futuro digitale e trasformando la tecnologia in un prezioso strumento per l'istruzione.

Importo del finanziamento

€ 74.239,92



Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	96

Approfondimento progetto:

NOTA BENE: il risultato realizzato supera ampiamente il risultato atteso



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: From present to future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare delle competenze innovative per il potenziamento stem e linguistico di tutta la comunità scolastica. Si intende favorire ed implementare lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale; ricordando che scienza e parità di genere sono fondamentali per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. In questi anni si è implementato l'uso di strumenti digitali a scuola per favorire una didattica attiva. Per quanto concerne il multilinguismo ci si prefigge di sviluppare le abilità linguistiche, promuovendo approcci metodologici volti al potenziamento linguistico come competenza trasversale. L'acquisizione delle strumentalità di L2 presuppongono anche lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. La progettualità intende valorizzare le discipline come punti di vista, di interpretazione, di rappresentazione della realtà e promuovere, attraverso esperienze interdisciplinari, l'elaborazione di un pensiero integrato.

Importo del finanziamento

€ 111.832,85

Data inizio prevista

07/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	21
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	4
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:



Nota bene: il risultato raggiunto è ampiamente superiore a quello inizialmente atteso.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Resta in gioco e costruisci il tuo futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Resta in gioco e costruisci il tuo futuro" è un'iniziativa rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzata a ridurre i divari scolastici e a contrastare la dispersione scolastica. Attraverso una serie di attività didattiche innovative, laboratori creativi e supporto personalizzato, il progetto mira a coinvolgere gli studenti a rischio di abbandono scolastico, rafforzando le loro competenze di base e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In parallelo, saranno organizzati incontri di orientamento e mentoring per aiutare gli studenti a costruire un percorso formativo solido, in linea con le loro aspirazioni e potenzialità. Il progetto prevede la creazione di una rete di supporto che favorisca la continuità educativa e lo sviluppo di competenze trasversali, come il problem solving e il lavoro di squadra. Attraverso attività extracurricolari e l'uso delle nuove tecnologie, gli studenti saranno stimolati a sviluppare l'autostima e la motivazione, elementi chiave per il successo scolastico e personale.

Importo del finanziamento

€ 60.644,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	171
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	171

Approfondimento progetto:

Nota bene: il risultato raggiunto è ampiamente superiore a quello inizialmente atteso.

Approfondimento

Attraverso i fondi Classroom 4.0, l'Istituto ha realizzato e allestito spazi didattici innovativi, sia fisici sia digitali, finalizzati alla promozione del benessere a scuola, allo sviluppo delle competenze e al miglioramento degli apprendimenti. Tali ambienti pongono l'alunno al centro del processo educativo, valorizzandone il ruolo attivo e rendendolo protagonista nella costruzione del proprio sapere, che viene esperito in contesti motivanti, stimolanti e inclusivi. L'ambiente di apprendimento, attentamente progettato nei suoi molteplici aspetti, incide in modo significativo sui processi di apprendimento e riveste una forte valenza nello sviluppo fisico, intellettuale, emotivo e sociale degli alunni, soprattutto quando l'apprendimento è concepito come processo attivo, partecipato e



costruttivo.

Nel corso degli ultimi anni è stato progressivamente implementato l'utilizzo di strumenti e risorse digitali, con l'obiettivo di favorire una didattica attiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze. In tale ambito, il Team dell'Innovazione, in collaborazione con l'Animatore Digitale, promuove sportelli di consulenza e momenti di autoformazione rivolti ai docenti, finalizzati alla condivisione di pratiche didattiche consolidate ed efficaci e alla diffusione di metodologie innovative.

L'Istituto realizza inoltre attività progettuali di potenziamento in ambito STEM, svolte anche in orario pomeridiano aggiuntivo, che contribuiscono al consolidamento degli apprendimenti, allo sviluppo delle eccellenze e al recupero delle fragilità, favorendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Attraverso il lavoro della Comunità di pratiche è stato creato un repository di buone pratiche, concepito come strumento di disseminazione e confronto tra docenti, che raccoglie esperienze didattiche significative e Unità di Apprendimento (UDA). Le attività promosse nell'ambito dei progetti sopra elencati hanno favorito il consolidamento degli apprendimenti, il contrasto alla dispersione scolastica e lo sviluppo di azioni di orientamento, accompagnando gli alunni nella costruzione del proprio progetto formativo e di vita, in un'ottica di inclusione, personalizzazione e continuità educativa.

Per i prossimi anni si svilupperanno ulteriori azioni rivolte soprattutto alle novità introdotte con l'intelligenza artificiali.

Orizzonte AI: Verso il Sillabo d'Istituto 2025-2028"

1. Visione Strategica

Nel quadro delle azioni del PNRR (Missione 4 - Investimento 2.1), l'Istituto promuove un percorso di transizione digitale in coerenza con il nuovo framework europeo DigComp 3.0, con le competenze di cittadinanza digitale, con le linee strategiche del MIM (Scuola 4.0, competenze digitali, orientamento



e STEM) e in osservanza delle linee guida per l'inserimento dell'AI del MIM oltre che dei documenti internazionali di riferimento (AIAct , GDPR, ...)

L'obiettivo non è solo l'alfabetizzazione tecnologica, ma la costruzione di una cultura dell'Intelligenza Artificiale (IA) intesa come capacità di comprendere e governare criticamente gli algoritmi e i dati che modellano la realtà contemporanea.

2. Sviluppo Graduale e Sperimentazione

Il progetto si articola su un orizzonte triennale (2025-2028), adottando un modello di crescita organica:

- Fase Pilota (Anno 1): La sperimentazione prende avvio presso il plesso della Scuola Primaria "Prati". In questa fase si testeranno moduli didattici focalizzati sulla logica algoritmica, la robotica adattiva e il pensiero computazionale.
- Estensione e Sistema (Anni 2-3): Le metodologie validate alla "Prati" verranno estese a tutto l'Istituto Comprensivo, portando alla formalizzazione del Sillabo AI d'Istituto: un documento curricolare verticale che definisce i traguardi di competenza per ogni ordine di scuola.

3. Ambiti di Intervento e Competenze

Coerentemente con le Linee guida MIM e in osservanza del GDPR , escludendo l'uso di modelli linguistici generativi, la formazione si concentra su quattro pilastri fondamentali:

- Data Literacy e Logica Predittiva: Comprendere come le macchine elaborano informazioni per prendere decisioni autonome.
- Robotica Educativa e Sensoristica: Sperimentare l'interazione tra hardware e software attraverso l'automazione.
- Etica e Cittadinanza Digitale: Educare alla consapevolezza dei pregiudizi algoritmici (bias) e alla tutela della privacy nei servizi cloud e nell'amministrazione digitale.
- Didattica Inclusiva con A.R. (Realtà Aumentata): Utilizzo di tecnologie immersive per personalizzare gli apprendimenti e potenziare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.



4. Metodologia Formativa

Il progetto prevede un coinvolgimento trasversale di 100 unità di personale (Docenti, Personale ATA e Dirigente):

- Per i Docenti: Laboratori "on the job", sperimentazioni nelle classi.
- Per il Personale ATA: Formazione specifica sulla sicurezza informatica e sulla gestione intelligente dei flussi amministrativi.
- Per gli Studenti: Interventi diretti in classe con esperti e l'Animatore Digitale, integrando l'IA nelle discipline STEM e umanistiche come strumento di indagine critica.

5. Risultati Attesi

L'integrazione di questo progetto nel PTOF mira a trasformare l'Istituto in un polo di innovazione metodologica, offrendo ad alunni e personale un'opportunità di crescita consapevole e responsabile.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro istituto è composto da una scuola dell'infanzia, tre scuole primarie, una scuola secondaria di primo grado ubicata su due plessi, con indirizzo musicale, e una scuola in ospedale comprensiva dei gradi infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Tutte le scuole dell'istituto sono a settimana corta: dal lunedì al venerdì con sabato a casa.

Il curriculum verticale d'Istituto è consultabile nel sito:

<https://www.ic8vicenza.edu.it/>

Scuole	Tempo scuola settimanale	Note
Infanzia Laghetto	40	Orario: dal lunedì al venerdì ore 8:00-16:00.
Primaria B. Pajello (Polegge)	27	Tempo ordinario: un rientro settimanale obbligatorio e mensa facoltativa (nel giorno di rientro)
	29	Tempo ordinario + 2 ore di ed. motoria per le <u>classi quarte e quinte</u> : due rientri settimanali obbligatori e mensa facoltativa (nei giorni di rientro)
Primaria G. Prati	40	Tempo pieno: dal lunedì al venerdì ore 8:00-16:00 (la mensa è tempo scuola)
Primaria G. Ghirotti (Laghetto)	40	Tempo pieno: dal lunedì al venerdì ore 8:00-16:00 (la mensa è tempo scuola)
Secondaria di I grado	30	Orario: dal lunedì al venerdì ore 7:50-13:50 Per l'indirizzo musicale, all'atto di iscrizione, occorre indicare la relativa opzione

La **scuola dell'infanzia Laghetto** ha scelto di sviluppare la propria offerta formativa attorno alla



pedagogia di educazione all'aperto.

Questo significa che la giornata didattica si sviluppa in un continuum educativo e didattico tra spazi esterni (giardino, quartiere, parchi) e interni (aule e laboratori) al fine di dare senso e organicità alle esperienze quotidiane vissute in maniera immersiva nella natura. Da queste partono le curiosità e le domande dei bambini sulle quali costruire con loro il curricolo. La giornata scolastica si svolge principalmente all'esterno, con qualsiasi condizione atmosferica, per questo i bambini indossano un equipaggiamento specifico che favorisce lo stare bene fuori.

L'Outdoor Education propone esperienze eterogenee e apprendimenti interdisciplinari che determinano, come dimostrano le ricerche effettuate nei Paesi che l'hanno implementata nei piani scolastici, un aumento generale delle competenze personali, relazionali e cognitive e, più in generale, culturali (Mancini).

Primaria G. Ghirotti (zona Laghetto) si caratterizza per una continuità con la progettualità didattica dell'outdoor Education.

Gli ampi spazi esterni attrezzati sono presupposto per progettualità legate allo sport. L'attività di "cerchio quotidiano" è una routine, fondamentale per il ben-essere, condivisa in tutte le classi, ed è utilizzata per accogliere, raccontare e raccontarsi, ascoltare, proporre, condividere, trovare soluzioni, valorizzare, conoscere...

La collocazione al centro di un quartiere particolarmente tranquillo e confinante con la campagna, permette di effettuare uscite settimanali alla scoperta del quartiere e delle zone limitrofe. In continuità con il percorso della scuola dell'infanzia si rinnova l'esperienza del contatto stimolante con la natura.

Primaria B. Pajello (zona Poggio) si caratterizza per l'adozione alternativa dei libri di testo; la priorità resta il benessere dei bambini e il creare uno spazio sia fisico che emotivo che permetta a tutti di stare bene a scuola, imparando insieme.

Uno spazio speciale all'interno di ogni classe è dedicato a discussioni e assemblee che facilitano l'ascolto reciproco tra bambini. Esso è sede di condivisione in molti momenti significativi dell'attività didattica.

Per rendere il percorso scolastico motivante ogni bambino stipula un contratto che si svolge in tempi definiti e con argomenti di suo interesse. Esso consiste in un impegno individuale da portare a termine per poi essere esposto ai compagni come traguardo raggiunto.

Quotidianamente si svolgono attività di lettura: lettura a voce alta di un libro, da parte di uno o più bambini che si sono preparati per quel momento, davanti ad un gruppo classe. Il plesso è caratterizzato da un'ampia e attrezzata biblioteca e da laboratori nei quali si impara facendo

Primaria G. Prati

Il plesso si caratterizza per la proposta di laboratori STEAM (acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria,



Arte e Matematica).

Gli alunni sono guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-arte-matematica partendo da aspetti e problemi pratici della vita quotidiana e impegnandosi in attività creative, ludiche e sfidanti (giochi logico/matematici, coding e robotica educativa, indagini scientifiche, progetti tecnologici...) Lo scopo è di promuovere lo sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche attraverso l'uso integrato di più discipline favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte verificando le informazioni e sperimentando soluzioni. L'approccio laboratoriale, con l'uso anche di strumenti digitali, vede l'alunno protagonista in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo in cui impara attraverso il fare (learning by doing) costruendo gradualmente le sue conoscenze in modo solido e trasferibile.

Inoltre dall'a.s. 2024-2025 si svolgeranno attività di potenziamento musicale con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

Secondaria IC8

Sede plesso Trissino: si caratterizza per la presenza di un indirizzo musicale con la possibilità di svolgere una lezione settimanale individuale di strumento (flauto traverso, violino, pianoforte e violoncello) e una d'orchestra d'insieme. Sono presenti attività di potenziamento linguistico e nell'area STEM.

Sede plesso Ghirotti: è caratterizzata da un respiro europeo e prevede attività di Outdoor Education e potenziamento linguistico: lezioni di materie curriculari in inglese o spagnolo (CLIL), attività pomeridiane di web-radio. Si sono strutturati dal punto di vista organizzativo-didattico degli ambienti di apprendimento dedicati alle singole discipline.

Scuola In Ospedale (SIO). La scuola si trova presso l'ospedale San Bortolo di Vicenza ed è nata per sostenere il bambino ospedalizzato che vive in una situazione di disagio, offrendo una guida e un supporto a livello emozionale, pedagogico e didattico.

Essa garantisce il diritto al gioco e allo studio del bambino in ospedale e si pone come obiettivo la tutela dei diritti della persona nella sua interezza, così come sono sanciti dalla "Carta del Bambino in Ospedale" (EACH,1998).

Dall'anno scolastico 22/23 sarà attivata oltre alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria anche la scuola secondaria di primo grado e in collaborazione con il Liceo G. B Quadri anche la scuola secondaria di secondo grado.

Si invita a prendere visione del PTOF presente nel sito <https://ic8vicenza.edu.it/> dove è consultabile l'offerta formativa annualmente aggiornata e dettagliata, suddivisa per singoli plessi.

Collaborazioni per gli ampliamenti e gli arricchimenti dell'offerta formativa:



Con i Comitati genitori si attivano annualmente servizi di anticipo e/o posticipo in base alle richieste e alle necessità delle famiglie.

L'Istituzione scolastica favorisce lo svolgimento di attività progettuali su proposta dei genitori a mezzo della concessione dei locali ai loro comitati o ad enti e associazioni del territorio con finalità educative , anche tramite apposita convenzione (Orchestra giovanile vicentina, enti del terzo settore per anticipo e posticipo...).

Dopo annuale delibera del Collegio docenti si attivano convenzioni con docenti in quiescenza per lo svolgimento di attività didattiche e di supporto al piano dell'offerta formativa.

L'orchestra giovanile Vicentina è un partner consolidato nella realizzazione di concerti ed venti (vi è una convenzione per uso locali scolastici da diversi anni)

Gli ex allievi collaborano con l'indirizzo musicale per concerti e concorsi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VICENZA 8 - PEEP LAGHETTO	VIAA86601E
IC VI 8 - PRESIDIO SANITARIO	VIAA86602G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VI 8 - PRESIDIO SANITARIO	VIEE86601Q
IC VICENZA 8 - PAJELLO	VIEE86602R
IC VI 8- LAGHI C/O GHIROTTI	VIEE86603T
IC VICENZA 8 - PRATI	VIEE86604V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC VICENZA 8 - G.G.TRISSINO

VIMM86601P

IC VI 8 - PRESIDIO SANITARIO

VIMM86602Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum verticale (si rimanda alla specifica sezione dedicata) e opera attraverso commissioni e gruppi di lavoro finalizzati a recepire e integrare nella proposta formativa le più recenti disposizioni normative, nonché gli stimoli derivanti dall'innovazione metodologica.

Tali azioni sono orientate a garantire agli studenti il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti al termine del primo ciclo di istruzione, promuovendo percorsi coerenti, inclusivi e progressivi lungo l'intero curriculum.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 8 - PEEP LAGHETTO VIAA86601E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 8 - PAJELLO VIEE86602R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VI 8- LAGHI C/O GHIROTTI VIEE86603T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 8 - PRATI VIEE86604V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 8 - G.G.TRISSINO VIMM86601P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC VI 8 - PRESIDIO SANITARIO VIMM86602Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti perseguono gli obiettivi di questo insegnamento con una modalità integrata e in un'ottica multidisciplinare nel corso dell'intero anno scolastico, per almeno 33 ore complessive per classe.



Curricolo di Istituto

IC VICENZA 8

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel sito ufficiale della scuola, ai seguenti link, sono consultabili:

- Il curricolo verticale dell'Istituto

https://drive.google.com/file/d/15dobBOe0X1IbTqxoxsErGKmpOwcv7_fB/view

- Il curricolo dell'insegnamento trasversale di ed. civica

<https://drive.google.com/file/d/1KoE4UgcTIOzIGDicTkfxmDAWVc0FXBUs/view>

- Il curricolo digitale

<https://ic8vicenza.edu.it/wp-content/uploads/sites/598/Innovazione20-20Curricolo20digitale20.pdf.pdf?x76204>

In base all'evoluzione normativa e alle eventuali revisioni periodiche i curricoli di istituto potrebbero essere modificati e/o implementati.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Dalla connessione al rispetto

1. Le esperienze in natura dei bambini della nostra scuola dell'infanzia favoriscono la maturazione del senso civico offrendo contesti reali per sperimentare responsabilità, partecipazione, cura dell'ambiente, collaborazione tra pari e rispetto delle regole condivise.
 - Attraverso i cerchi del mattino i bambini costruiscono insieme le norme di convivenza, riflettono su come risolvere piccoli conflitti, esprimono il loro stato d'animo dando un nome alle emozioni.
 - Durante le passeggiate in quartiere sviluppano competenze di sicurezza e rispetto delle regole stradali, imparano che nei contesti pubblici ci sono norme e limiti che tutti devono rispettare.
 - Con gli orti a scuola i bambini capiscono il valore dell'impegno e della cura nel tempo, della cooperazione e della responsabilità.
 - Con il progetto AVMAD, visite a persone affette da Alzheimer, i bambini apprendono l'importanza di prendersi cura degli altri.
 - Attraverso le esperienze nelle aule a cielo aperto i bambini sviluppano un rapporto positivo e consapevole con gli spazi del territorio e la relazione con i cittadini che li abitano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto è consultabile all'interno dei documenti ufficiali pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica, costantemente aggiornati per riflettere l'evoluzione dell'offerta formativa e delle esigenze educative. Tali documenti permettono a famiglie, studenti e personale scolastico di accedere in modo trasparente alla progettazione didattica complessiva, garantendo continuità e coerenza nel percorso educativo dai primi anni di scuola fino ai livelli successivi.

https://drive.google.com/file/d/15dobBOe0X1IbTqxoxsErGKmpOwcv7_fB/view

Si ritiene altresì fondamentale che le famiglie prendano visione dei Regolamenti deliberati dall'Istituto, disponibili e costantemente aggiornati nella relativa pagina dedicata:



https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/VIIC86600N/14/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono promosse attraverso una pluralità di attività e di proposte progettate e realizzate dai singoli consigli di classe, interclasse e intersezione, in coerenza con i curricoli di istituto. Tali interventi mirano a favorire lo sviluppo integrale degli studenti, sostenendo l'acquisizione di abilità cognitive, relazionali e operative, e valorizzando la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Alcune competenze trasversali come: "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "competenza in materia di cittadinanza") vengono monitorate sulla base delle rubriche valutative d'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del Curricolo di Educazione Civica si sviluppano in modo integrato e trasversale numerose tematiche strettamente connesse alle competenze chiave di cittadinanza e alle soft skills. Il percorso formativo è orientato alla crescita globale della persona e alla formazione del cittadino attivo, consapevole e responsabile, capace di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale, culturale e democratica. In tale contesto vengono promosse competenze quali la collaborazione, la comunicazione efficace, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, la gestione delle emozioni e il senso di responsabilità. Parallelamente, il curriculum favorisce lo sviluppo delle competenze civiche e sociali, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza digitale, valorizzando un approccio educativo che integra conoscenze, abilità e atteggiamenti, in coerenza con le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Utilizzo della quota di autonomia

Con specifica delibera il collegio docenti ha potenziato alla primaria le ore di matematica.



Allegato:

Delibera insegnamento Ed. Motoria - scuola primaria .pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VICENZA 8 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti lingua inglese nella scuola primaria

Nell'ambito della nostra offerta formativa, l'Istituto Comprensivo promuove una serie di progetti finalizzati all'apprendimento della lingua inglese. Queste iniziative mirano a fornire agli studenti un'esperienza linguistica immersiva e ludica, in grado di stimolare l'interesse per la lingua e la cultura anglosassone fin dai primi anni di scuola.

-Leggio in lingua inglese (Scuola "Pajello")

I bambini assistono durante l'anno a letture ad alta voce in lingua inglese dell'insegnante o di un compagno. Il libro è sicuramente uno strumento efficace per l'apprendimento di una seconda lingua. Nell'apprendimento di una lingua, l'ascolto precede il linguaggio e la lettura generalmente precede la scrittura. Ascoltando un leggio in inglese i bambini familiarizzano con i suoni, comprendono il senso del testo grazie al supporto visivo e sperimentano un'esperienza altamente motivante che farà di loro possibili lettori anche in L2.

-Teatro in inglese

Esperti madrelingua Inglesi (attori e animatori professionisti) intervengono a scuola con uno spettacolo teatrale interattivo che coinvolge in modo stimolante e autentico i bambini



delle classi quarte e quinte. E' l'occasione per gli alunni di mettere in gioco le proprie competenze e rinforzare/potenziare lessico e strutture in un contesto di vivace e costruttiva interazione

- English week

Nel secondo quadrimestre viene istituita per tutte le classi della scuola primaria Prati la "English Week", una settimana dedicata alla conoscenza della cultura e della lingua inglese. In ogni classe vengono proposte delle attività a tema, leggit, rappresentazioni in lingua inglese e approfondimenti culturali, a seconda dell'età e del livello linguistico dei bambini; a conclusione della settimana i bambini producono degli elaborati che sono condivisi tra le diverse classi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Apprendimento immersivo

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- From present to future

○ **Attività n° 2: Potenziamento lingua straniera scuola secondaria1°**

Il dipartimento di Lingue della scuola secondaria di primo grado cura il potenziamento degli apprendimenti di lingua straniera proponendo le seguenti attività:

- Progetti CLIL.
- Progetti di potenziamento linguistico legati al territorio
- Teatro in lingua straniera
- Corrispondenza con alunni stranieri
- Lettorato pomeridiano (facoltativo)
- Viaggi-studio all'estero (facoltativi)
- Certificazioni linguistiche nelle tre lingue straniere (facoltative)

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Apprendimento immersivo

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- From present to future

Approfondimento:

Il Dipartimento di Lingue, in collaborazione con enti certificatori, offre agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche in inglese, francese e spagnolo. Per questo i docenti dell'istituto organizzano attività di potenziamento pomeridiano per supportare l'apprendimento delle lingue straniere.

Durante il periodo estivo, alcuni docenti si rendono disponibili ad accompagnare gli studenti in vacanze-studio all'estero. Si tratta di iniziative agevolate dalla scuola, pur non essendo direttamente gestite dall'istituto, che favoriscono l'arricchimento linguistico e culturale degli studenti. Le vacanze-studio estive sono promosse e organizzate dai docenti



dell'istituto, che usufruiscono dei locali scolastici per le attività preparatorie. Le famiglie e i comitati dei genitori contribuiscono al sostegno di questa iniziativa extrascolastica per la sua rilevante valenza educativa.

○ Attività n° 3: Formazione docenti lingua inglese

L' Istituto Comprensivo, grazie ai fondi PNRR del DM65/23, ha attivato, in collaborazione con la Fondazione Fenice, corsi di formazione linguistica rivolti al personale docente e finalizzati al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese B1/ B2/C1, CLIL.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso finalizzato all' acquisizione di certificazioni in lingua straniera in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- From present to future

○ Attività n° 4: Formazione studenti lingua inglese (scuola secondaria 1°)

L' Istituto , grazie ai fondi PNRR del DM 65/23, ha attivato, corsi pomeridiani FLYERS/A2 di arricchimento e potenziamento della lingua inglese per gli studenti delle classi 1-2-3 secondaria di 1° gestiti da docenti interni. A conclusione del percorso gli studenti potranno decidere se sostenere l'esame Certificazione linguistica Cambridge

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- From present to future

○ Attività n° 5: Visiting e scambi Scuola dell'Infanzia e CEMEA

La scuola dell'infanzia ha avviato uno scambio di visiting tra docenti con CEMEA Italia e Francia, finalizzato alla condivisione di buone pratiche, al miglioramento della professionalità docente e alla promozione di una riflessione pedagogica condivisa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VICENZA 8 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze per una generazione che cambia - Primarie

I progetti STEM dell'Istituto Comprensivo hanno l'obiettivo di potenziare le competenze scientifiche, digitali e sociali degli studenti attraverso metodologie innovative, promuovendo l'apprendimento attivo, la creatività e una maggiore consapevolezza del mondo contemporaneo.

Scuola Primaria "Pajello" - Polegge

L'approccio STEM punta sul lavoro di gruppo come strumento di inclusione e benessere. Le attività, condivise tra classi terze e quarte, integrano robot Sphero e dispositivi digitali come iPad e Chromebook, collegando matematica, geografia e inglese in percorsi pratici e coinvolgenti. I bambini realizzano video di esperimenti, creano grafici per piccole analisi statistiche e sperimentano strumenti digitali che li aiutano a sviluppare autonomia e competenze trasversali.

Scuola Primaria "Ghirotti"

Il percorso STEM cresce con l'età degli alunni:

- Classi prime e seconde: robot Blue-Bot, pixel art e attività di orientamento nello spazio.
- Classi terze: uso dei Chromebook e primi progetti con Scratch.
- Classi quarte e quinte: utilizzo avanzato di Google Workspace, robotica Lego WeDo e partecipazione a progetti articolati come Eureka.

Gli iPad vengono inoltre usati per attività all'aperto, rendendo l'apprendimento



esperienziale e dinamico.

Scuola Primaria "Prati"

L'educazione STEM valorizza pensiero critico e creatività attraverso l'integrazione di scienze e arti in laboratorio. Le attività seguono le fasi del metodo scientifico — osservazione, ipotesi, sperimentazione e verifica — con un forte accento sul problem solving e sul "learning by doing". Eventi come la PGRECO WEEK, la Settimana STEAM e la Europe Code Week rendono gli studenti protagonisti attivi e consapevoli del loro percorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Competenze per una generazione che cambia-Infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'approccio STEM è inteso come una vera e propria filosofia educativa che permette di comprendere e affrontare una realtà complessa. I bambini sperimentano quotidianamente piccole sfide fisiche e ingegneristiche, utilizzando materiali semplici o strumenti della falegnameria del giardino (cacciaviti, trapani a mano, viti, carrucole). In questo modo allenano osservazione, analisi, comunicazione, collaborazione e pensiero critico.

Le attività all'aperto includono la costruzione di case, macchine, treni e piste, spesso progetti che si sviluppano nel tempo. Gli ambienti STEM comprendono un "Museo dei



reperti” per osservare fossili e insetti con microscopi digitali, spazi per costruzioni ingegneristiche con LEGO e materiali poveri, dispositivi di realtà aumentata per esplorare il corpo umano e il sistema solare, robotica educativa, LIM e tavoli interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Competenze per una generazione che cambia - Secondaria**

SCUOLA SECONDARIA “TRISSINO”

Gli studenti partecipano a numerosi percorsi e laboratori STEM: esperimenti scientifici, letture tematiche in biblioteca, iniziative sulla sostenibilità e partecipazioni a manifestazioni quali la Europe Code Week e il Pi Greco Day . I progetti pomeridiani — dalle gare di



matematica al Campus RobotIC8 — permettono di esplorare robotica, microbiologia e pensiero logico, rafforzando curiosità e competenze digitali.

SCUOLA SECONDARIA "GHIROTTI"

Il laboratorio di scienze offre esperienze dirette che vanno dall'estrazione del DNA alla preparazione di vetrini per il microscopio, favorendo una comprensione concreta dei fenomeni naturali. Parallelamente, gli studenti esplorano il mondo digitale creando podcast, siti web e contenuti multimediali, rafforzando sia le abilità comunicative sia quelle tecnologiche. L'introduzione al coding con piattaforme come Code.org sostiene lo sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di risolvere problemi complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per gli specifici obiettivi si rinvia ai Curricoli di istituto (c. di matematica, c. di scienze, c. digitale...)



Dettaglio plesso: IC VICENZA 8 - PEEP LAGHETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Falegnameria e grandi costruzioni**

Quotidianamente i bambini hanno a che fare con quesiti di natura fisica, ingegneristica, si imbattono in piccoli problemi e cercano soluzioni utilizzando materiale povero ma anche strumenti e attrezzi specifici che hanno a disposizione nella loro falegnameria in giardino: cacciaviti, trapano a mano, pinze, viti, bulloni, segchetti a mano, morse, argani e carrucole.... Nell'operare piccole e grandi costruzioni i bambini sviluppano numerose abilità funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette. Queste attività promuovono l'abilità di comunicare che consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un gruppo. Stimolano la capacità di entrare in collaborazione, che significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti in base alle proprie attitudini e capacità. Non ultimo i bambini sviluppano creatività attraverso la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai loro quesiti. In giardino nascono case, macchine, treni, piste, costruzioni a più piani: i progetti durano da poche ore, a molti giorni, fino a intere settimane.

Gli spazi dedicati alle STEM includono:

- un "Museo dei reperti" per l'esplorazione di fossili e insetti con l'ausilio di microscopi digitali,
- aree per costruzioni ingegneristiche con mattoncini LEGO e materiali semplici,
- costruzioni con materiale povero per sviluppare il Tinkering



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Programma il futuro**

I bambini vivono un contesto esperienziale che offre loro l'opportunità di interagire con una pluralità di strumenti tecnologici; la scuola quindi deve individuare strategie che diano valore, sul piano pedagogico, il mezzo informatico e sappiano accompagnare i bambini attraverso adeguate forme di mediazione didattica.

Il percorso annuale dei bambini prevede specifici sussidi didattici: le Bee-bot, delle api-robot, che sono un ottimo punto di partenza per insegnare ai bambini il linguaggio informatico attraverso il gioco in griglie autoprodotte o strutturate. Si utilizza anche lo spazio all'aperto per giocare con il Coding attraverso il corpo e per programmare percorsi educativi basati su semplici algoritmi visuali attraverso delle Carte gioco del Kit Cody Roby. Si programmano oggetti inanimati per far fare loro delle azioni seguendo la logica della programmazione visuale a blocchi, integrando la piattaforma CODE.org alla tastiera semplificata Makey Makey.

I bambini hanno a disposizione molti strumenti tecnologici per approfondire e investigare la realtà:

- Tablet per la ricerca con l'ausilio di App legate al mondo della natura
- Microscopio digitale wifi e palmare
- Lim e Tavolo interattivo per integrare scoperte e conoscenze in modo digitale
- Due software di realtà aumentata per la scoperta del sistema solare e del corpo umano



oltre che di un proiettore di costellazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: IC VICENZA 8 - PAJELLO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Stem

Nella scuola l'approccio STEM si basa sul lavoro di gruppo, favorendo l'inclusione e il benessere tra studenti di diverse classi. Laboratori condivisi tra terze e quarte integrano robot Sphero e dispositivi digitali come iPad e Chromebook per collegare materie come matematica, geografia e inglese in attività pratiche e coinvolgenti. I bambini possono, ad esempio, filmare esperimenti o creare grafici per analisi statistiche, sviluppando al contempo competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Dettaglio plesso: IC VI 8- LAGHI C/O GHIROTTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding e strumenti didattici innovativi**

La didattica digitale, basata sull'innovazione tecnologica, si è rivelata un potente strumento per rivoluzionare il modo in cui si impara. Sono molti gli strumenti utilizzati e le attività proposte nelle diverse classi:

CLASSI PRIME E SECONDE

Creazione di mappe per percorsi con blue-bot

I bambini, suddivisi in gruppi o a coppie, realizzano percorsi su cartelloni quadrettati, seguendo precise indicazioni dell'insegnante.

Attività di percorsi con blue-bot

I bambini svolgono attività con le blue-bot, sia sui percorsi creati insieme, sia su percorsi predisposti disponibili nel plesso

Disegni con pixel-art

I bambini, seguendo istruzioni precise, realizzano disegni in pixel-art

CLASSI TERZE

Creazione di istruzioni per percorsi con blue-bot

I bambini, suddivisi in gruppi o a coppie, scrivono i percorsi da attuare per muovere le blue-bot e farle arrivare a destinazione



Attività di percorsi con blue-bot

I bambini svolgono attività con le blue-bot, sperimentando i percorsi scritti insieme ed utilizzando anche percorsi disponibili nel plesso

Disegni con pixel-art

I bambini, seguendo istruzioni precise, realizzano disegni e lavoretti in pixel-art

Attività con Scratch

Primi approcci al programma Scratch

Utilizzo Chromebook

Avvio all'uso di Chromebook

CLASSI QUARTE E QUINTE

Utilizzo di Chromebook e di Google Workspace

Attività con Lego We-Do

Gli alunni costruiscono ed utilizzano manufatti sperimentando con Lego We-do

Attività con Scratch

Giochi ed attività interattive con l'utilizzo del programma Scratch

Attività outdoor con I-pad

Gli iPad vengono impiegati per attività all'aperto, incentivando l'apprendimento esperienziale

Partecipazione a progetti più complessi: Eureka e attività con esperti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: IC VICENZA 8 - PRATI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Le Steam Prati**

Il nostro plesso intende proseguire un percorso di attività laboratoriale e di approfondimento delle diverse discipline scientifico-matematiche-tecnologiche e artistiche che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero critico. Le attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali diventano un importante sussidio didattico, in quanto divertono ed affascinano gli alunni stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Il progetto STEAM utilizza le attività laboratoriali per stimolare i modelli cognitivi basati sull'esperienza e migliorare l'atteggiamento nei confronti delle discipline scientifiche e, in senso più ampio, per aumentare la consapevolezza del mondo che ci circonda. Nella strutturazione delle attività viene applicato il metodo scientifico.

LE ATTIVITA' PREVISTE:

- Festa della matematica: PGRECO WEEK (organizzazione di attività laboratoriali per tutte le classi del plesso)
- Settimana STEAM
- Europe code week 2024-25 - "Steam in movimento: dalla curiosità alla creatività digitale"



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: IC VICENZA 8 - G.G. TRISSINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Stem**

Nel plesso "G.G. Trissino" è prevista la predisposizione di spazi e attrezzature che favoriscono una didattica laboratoriale, in cui l'utilizzo delle tecnologie è di supporto alla comunicazione, alla cooperazione, all'esercizio del pensiero critico e creativo da parte degli alunni.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E INIZIATIVE IN ORARIO SCOLASTICO:

- Attività didattiche disciplinari di tipo laboratoriale con utilizzo di materiali e dispositivi in dotazione (con formazione docenti dm66)
- Hour of Code e Europe Code Week (attività di introduzione ai linguaggi di programmazione)
- Giochi Matematici, Giochi di Fibonacci e Pi greco day (problemi matematici e informatici sfidanti proposti in forma di gioco)
- Progetti e iniziative legate alla sostenibilità (M'illumino di meno, progetto scuole sostenibili, Cities 2030,)
- Progetti di educazione alla salute e dell'ambiente in collaborazione con LILT, VIACQUA,



AIM

PROGETTI IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO::

- MateMitica (gara di soluzione di problemi matematici a squadre)
- Campus RobotIC8 (attività di progettazione, costruzione e programmazione di robot)
- Laboratorio di microbiologia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: Laboratorio di tecnologia e scienze

Nel plesso della scuola secondaria di primo grado "G. Ghirotti" vengono realizzate numerose attività didattiche all'interno del laboratorio di scienze e tecnologia, mirate a sviluppare competenze scientifiche e digitali negli studenti. Nel laboratorio di scienze, gli alunni partecipano ad esperimenti pratici come l'estrazione del DNA da frutti (ad esempio, il DNA della banana), e la preparazione di vetrini da osservare al microscopio, utilizzando campioni vegetali come tessuti di cipolla e foglia. Vengono inoltre costruiti modelli di apparati e organi umani mediante l'impiego di materiali diversi, permettendo una comprensione più visiva e concreta dell'anatomia umana.

Parallelamente, gli studenti hanno la possibilità di esplorare il mondo dei media digitali grazie all'uso di software di registrazione ed editing audio per la creazione e pubblicazione di podcast educativi (Radio Ghiro: la radio web dei ragazzi) e si cimentano nella creazione di pagine web attraverso l'applicazione Google Sites, imparando così i principi base della progettazione web e della pubblicazione di contenuti online. Queste attività permettono loro di sviluppare competenze comunicative e digitali, potenziando la loro capacità di



condividere informazioni in modo efficace e creativo. Nel campo delle competenze digitali, gli allievi, vengono introdotti al coding attraverso piattaforme educative come code.org , dove hanno l'opportunità di apprendere le logiche fondamentali della programmazione attraverso esercizi e progetti interattivi, che stimolano il pensiero computazionale e la risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC VICENZA 8 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La Scuola secondaria di 1° grado struttura in classe prima un percorso atto a rinforzare le abilità sociali.

Finalità

- Costruire percorsi volti a favorire la conoscenza di sé
- Iniziare la costruzione di un progetto di vita tenendo presente il contesto in cui vive e in cui si muove l'alunno
- Fornire strumenti adeguati agli alunni diversamente abili o non italofofi

L'obiettivo è far emergere i talenti e le inclinazioni individuali attraverso l'esperienza diretta di specifiche attività. Il Consiglio di Classe svilupperà un percorso adeguato al gruppo e al singolo alunno.

- Conoscenza di Sé e Competenze Trasversali
- Questionari: Somministrazione di test e questionari sulla conoscenza di sé, i propri interessi, i punti di forza/debolezza e gli stili di apprendimento.
- Progetto Ap&Ap / Giovani Consapevoli : Attività specifiche per la crescita personale e l'orientamento.
- Sportello Ascolto: Presentazione e incoraggiamento all'uso del servizio di consulenza.
- Progetto Bullismo: Sviluppo della consapevolezza sociale e della responsabilità.



- Laboratori e Esperienze Pratiche
- STEM: Laboratori di robotica e matematica, giochi matematici.
- Lingue: Esperienze di L2 (es. teatro in lingua) e laboratori linguistici.
- Creatività e Cittadinanza: Attività di coro d'istituto, web radio , laboratorio di riciclo, Progetto Orto .
- Promozione della Lettura: Progetto " loleggoperché ".
- Salute: Laboratorio Lilt sulla corretta alimentazione.
- Esplorazione del Territorio
- Iniziative come " Vicenza per mano ".Uscite e gite programmate dal Consiglio di Classe (CDC).
-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La Scuola secondaria di 1° grado propone in classe seconda un itinerario che passa dalla conoscenza di sé, alla scoperta del proprio stile cognitivo e della propria capacità di risolvere problemi.

Finalità



- Costruire percorsi volti a favorire la conoscenza di sé
- Iniziare la costruzione di un progetto di vita tenendo presente il contesto in cui vive e in cui si muove l'alunno
- Fornire strumenti adeguati agli alunni diversamente abili o non italofoni

L'obiettivo è far emergere i talenti e le inclinazioni individuali attraverso l'esperienza diretta di specifiche attività. Il Consiglio di Classe svilupperà un percorso adeguato al gruppo e al singolo alunno.

- Conoscenza di Sé e Competenze Trasversali
- Questionari: Somministrazione di test e questionari sulla conoscenza di sé, i propri interessi, i punti di forza/debolezza e gli stili di apprendimento.
- Progetto Ap&Ap / Giovani Consapevoli : Attività specifiche per la crescita personale e l'orientamento.
- Sportello Ascolto: Presentazione e incoraggiamento all'uso del servizio di consulenza.
- Progetto Bullismo: Sviluppo della consapevolezza sociale e della responsabilità.
- Laboratori e Esperienze Pratiche
- STEM: Laboratori di robotica e matematica, giochi matematici.
- Lingue: Esperienze di L2 (es. teatro in lingua) e laboratori linguistici.
- Creatività e Cittadinanza: Attività di coro d'istituto, web radio , laboratorio di riciclo, Progetto Orto .
- Promozione della Lettura: Progetto " loleggoperché ".
- Salute: Laboratorio Lilt sulla corretta alimentazione.
- Esplorazione del Territorio
- Iniziative come " Vicenza per mano ".Uscite e gite programmate dal Consiglio di Classe (CDC).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le proposte rivolte alle classi terze cercano di fornire gli strumenti per aiutare i ragazzi ed i loro genitori ad una scelta più consapevole della scuola secondaria di 2° grado.

Finalità:

- Fornire informazioni sulle opportunità formative dell'istruzione secondaria e sulla formazione professionale.
- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro.
- Promuovere l'acquisizione di capacità decisionali e di pianificazione.
- Sviluppare del senso critico degli alunni.
- Fornire strumenti adeguati agli alunni diversamente abili o non italofofi.

L'obiettivo è l'analisi delle proprie attitudini in relazione all'offerta formativa del territorio, culminando nel Consiglio di Orientamento

- Autovalutazione e Bilancio delle Competenze
- Riflessione su se stessi: Approfondimento su personalità, attitudini, interessi, aspirazioni.
- Test e Questionari: Somministrazione mirata per la valutazione della propria preparazione e degli interessi in relazione alla scelta del percorso di studi.
- Discussione in Classe: Spazi dedicati al confronto costruttivo per risolvere dubbi e incertezze.



- Conoscenza del Sistema Scolastico Superiore e Lavoro
- Progetti Ponte: Attività su temi educativi e disciplinari in collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado della città.
- Presentazione dell'Offerta Formativa: Proiezione di video (es. forniti dalla Rete Orientainsieme) per illustrare le caratteristiche, l'organizzazione e il monte ore dei diversi tipi di scuola superiore.
- Testimonianze: Incontri con ex alunni dell'istituto per un confronto diretto.
- Mondo del Lavoro: Incontri organizzati da associazioni come Confartigianato e Confindustria.
- Esperienze sul Campo (Orientamento Attivo)
- Laboratori Scuola: Partecipazione a laboratori interni per far emergere le propensioni (es. chimica o robotica, informatica, lettura, arte, lingue).
- Mini-Stage: Stage intensivi presso le scuole secondarie di secondo grado e i Centri di Formazione Professionale (IeFp) del territorio.
- Inclusione: Realizzazione di percorsi specifici di stage e orientamento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Uscite e gite programmate dal CDC.

Attraverso il Capolavoro nell'E-Portfolio, la scuola sostiene attivamente gli studenti nel loro percorso di autovalutazione e orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Spazio -Lingua

Il progetto è finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento in lettura e in scrittura, in particolare degli alunni a rischio di Disturbo Specifico d'Apprendimento, alla messa in atto di azioni didattiche mirate alla prevenzione, al recupero e alla compensazione. Vede coinvolte la scuola dell'infanzia e le tre scuole primarie dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e miglioramento degli esiti in lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Spazio - Mate

Il progetto è finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento relative all'area del calcolo mentale e scritto oltre che alla messa in atto di azioni didattiche mirate alla prevenzione, al recupero e alla compensazione. Vede coinvolte la scuola dell'infanzia e le tre



scuole primarie dell'Istituto e viene attuato anche con la consulenza di una psicologa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Individuazione precoce delle difficoltà nella matematica e miglioramento negli esiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto pace

Il progetto di educazione alla Pace si propone l'obiettivo di riflettere e agire la pace in ogni sua sfumatura. Attraverso una serie di attività, diversificate per ordine di scuola e distribuite nell'intero anno scolastico, si intende contribuire ad istituire una comunità realmente integrante e attenta ai temi della solidarietà e della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze civiche.

Risorse professionali

Interno

● Progetto lettura

La lettura è un'attività centrale nel processo di formazione di ogni persona. In modo sempre maggiore, nell'era dei digital kids, la lettura si riscopre come esperienza indispensabile per comprendere ciò che sentiamo, per elaborare le nostre esperienze e sviluppare le nostre competenze per la vita. In questo processo la scuola assume un ruolo determinante. Per questo tutto l'Istituto è impegnato a promuovere all'interno di ogni plesso la lettura svincolandola dalla funzione didattica nel tentativo di darle una connotazione di piacere, di gratuità e di socialità. Tutte le scuole del Comprensivo aderiranno alla "Giornata Mondiale del Libro" proclamata dall'Unesco il 23 aprile. La promozione alla lettura verrà attuata da ciascun plesso dell'Istituto attraverso diverse modalità, diversificate in base al grado della scuola. Le biblioteche scolastiche di ogni sede, inoltre, consentiranno agli alunni di attingere ad un patrimonio librario ampio e condiviso. Incontri con autori e lettori promuoveranno la lettura ad alta voce ed i benefici ad essa connessi, abituando i ragazzi all'ascolto attivo, alla riflessione, allo sviluppo dell'emotività e dell'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ap&Ap- Appigli e Appartenenze

Il progetto, promosso dal Ser.T. Vicenza – ULSS N. 8, si propone di incrementare la presenza di fattori di protezione della salute nei preadolescenti all'interno delle scuole secondarie di primo grado attivando percorsi di sviluppo delle abilità sociali. Il progetto è triennale, accompagna gli studenti dalla prima alla terza media e prevede l'attivazione di specifici corsi di formazione rivolti agli insegnanti, ai quali, attraverso metodologie di tipo attivo, si propongono stimoli di approfondimento teorico e strumenti operativi per attuare un percorso in classe con gli studenti, mirato all'apprendimento di specifiche abilità sociali. Gli insegnanti sono accompagnati in questo percorso attraverso una continua supervisione da parte dell'equipe di formatori del progetto. Sono previste inoltre alcune esercitazioni rivolte alle classi seconde e terze, da realizzare a casa, che coinvolgono genitori e studenti, con l'obiettivo di sperimentare occasioni di ascolto attivo, di discussione e di confronto sui contenuti proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Diminuzione di comportamenti a rischio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Ric e la scuola in ospedale

Un bambino su due, in un modo o nell'altro, viene a contatto con la realtà dell'ospedale e la malattia è un evento che può far parte della sua vita. Questo progetto propone a bambini ed insegnanti delle classi seconde della scuola primaria dell'Istituto la conoscenza della Scuola in Ospedale. Obiettivi del progetto sono: far sapere che all'interno dell'ospedale c'è una scuola per i bambini ricoverati; far sperimentare ai bambini di classe una forma di vicinanza verso i compagni in ospedale che vivono un momento di isolamento e, viceversa, offrire ai bambini della SIO un momento di apertura verso uno spazio esterno all'ospedale attraverso lo scambio di disegni e pensieri; far conoscere ciò che l'ospedale offre al bambino quando ha bisogno di cure (persone, attività, strumenti) per far familiarizzare in forma protetta i bambini con la realtà ospedaliera; dare spazio al racconto di emozioni e sentimenti nei confronti della malattia; capire cosa pensa dell'ospedale e del ricovero; far conoscere i diritti dei bambini malati, sanciti da vari documenti (Carta dei diritti del bambino in ospedale, AOPI 2014; Carta dei Diritti del Bambino – Leida, 1988; Convenzione ONU dei Diritti dei Minori, 1989)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Minor disagio nei confronti della struttura ospedaliera dovuto alla maggior conoscenza della stessa

Risorse professionali

Esterno

● Giovani consapevoli

“Giovani Consapevoli” è un percorso di formazione e sensibilizzazione alla parità e al contrasto alla violenza di genere nelle relazioni basato su conoscenza, approfondimento e sviluppo delle competenze emotive. Il progetto mira a contrastare l'uso della violenza favorendo l'individuazione di modalità di relazione alternative fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e la risoluzione costruttiva dei conflitti. “Giovani Consapevoli” non è un progetto risolutivo, ma un'opportunità per fornire a giovani e giovanissimi strumenti per comprendere le proprie emozioni, decodificare le diverse modalità relazionali e imparare a riconoscere le caratteristiche di una relazione basata sul predominio e la sopraffazione.

Risultati attesi

Capacità di esprimere le proprie emozioni in modo adeguato e di comprendere il punto di vista dell'altro.

Risorse professionali

Esterno



Azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Il progetto intende sensibilizzare alunni e alunne sul tema del bullismo e del cyberbullismo, aiutandoli a riconoscere questi fenomeni e a comprenderne le conseguenze. Attraverso attività guidate, gli studenti saranno accompagnati a riflettere sulle emozioni e sul vissuto delle vittime, sul ruolo degli osservatori e sull'importanza di non restare indifferenti. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso consapevole del cellulare e dei social network, per aumentare la consapevolezza dei rischi legati a comportamenti scorretti o superficiali in rete. Il progetto mira inoltre a sviluppare l'empatia, intesa come capacità di mettersi nei panni dell'altro, favorendo atteggiamenti di rispetto, inclusione e solidarietà. Gli studenti saranno stimolati a riflettere sulla propria responsabilità personale, sia nelle azioni sia nelle scelte quotidiane, comprendendo come ciascuno possa contribuire a costruire un ambiente scolastico più sicuro e accogliente, fondato sui valori della giustizia, del rispetto reciproco e della convivenza civile. Per la scuola primaria sono previsti laboratori per le classi quarte e quinte; per la scuola secondaria di primo grado sono programmati interventi di sensibilizzazione rivolti a tutte le classi, con eventuali approfondimenti in base alle esigenze emerse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento relazioni all'interno del gruppo

Risorse professionali

Interno



● Giochi matematici

Il progetto, promosso dall'associazione Mathesis di Vicenza, propone agli alunni di affrontare i quesiti proposti dall'Università Bocconi. In seguito verranno stilate tre graduatorie interne all'istituto utilizzando i criteri predisposti dall'associazione e verranno premiati i migliori risultati. In primavera i ragazzi potranno partecipare su base volontaria alle gare provinciali e se si classificano a quelle nazionali che si terranno a Milano. L'Istituto offre agli studenti della scuola secondaria anche un'occasione di arricchimento e approfondimento di Matematica, con il progetto MATEMITICA. Il progetto si basa soprattutto sul gioco in squadra per risolvere problemi matematici in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni dei ragazzi in matematica attraverso attività di problem solving, promuovendo l'uso di diverse metodologie nella risoluzione dei problemi soprattutto sotto forma di gioco in modo da favorire un approccio ludico alla matematica.

● Sportello ascolto

Il progetto "Sportello d'Ascolto" ha l'obiettivo di assicurare all'interno della scuola uno spazio riservato e protetto dedicato all'ascolto per favorire LO STARE BENE A SCUOLA; i ragazzi e le ragazze hanno la possibilità di ricevere ascolto, confronto e aiuto in relazione alle difficoltà, ai cambiamenti e ai dubbi incontrati nella loro esperienza di crescita, in ambito scolastico e relazionale.



Risultati attesi

Miglioramento del benessere psico-sociale nei ragazzi e prevenzione di situazioni a rischio di sviluppo psicopatologico. Per i genitori potenziamento delle abilità comunicativo-relazionali nel rapporto con i figli e sviluppo di adeguate competenze educative

Risorse professionali

Esterno

● Teatro in lingua inglese

Il progetto si propone di esporre gli alunni alla Lingua Inglese in un contesto di autenticità, potenziando le capacità di comprensione e produzione orali, attraverso la partecipazione ad uno spettacolo teatrale e successivo laboratorio linguistico interattivo condotti da una compagnia madrelingua. Gli alunni sono stimolati a comprendere e interagire in Lingua Inglese, in un contesto motivante, ludico e interattivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in lingua inglese.

Risorse professionali

Esterno



● Progetti musicali

L'istituto ha avviato da diversi anni presso la scuola secondaria il Corso ad Indirizzo Musicale e ha sempre promosso iniziative e progetti riguardanti l'ed.musicale in tutti i gradi scolastici.

PROPEDEUTICA MUSICALE CLASSI QUARTE E QUINTE PRIMARIA: Il progetto prevede un approfondimento delle basi dell'educazione alla musica attraverso esperienze musicali dirette e sviluppando procedure che facciano crescere attitudini, vocazioni e potenzialità nei bambini.

L'obiettivo è di promuovere l'educazione musicale attraverso l'esecuzione in gruppo di semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti utilizzando anche semplici strumenti a percussione. **PROGETTO "PROVA L'ORCHESTRA":** Il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. La partecipazione è su base volontaria.

Avvalendosi della professionalità dei numerosi colleghi diplomati in diversi strumenti musicali (flauto, clarinetto, tromba, pianoforte, violoncello, contrabbasso) il progetto offre agli alunni interessati una lezione introduttiva alla pratica strumentale, al fine di promuovere la conoscenza della musica non solo dal punto di vista teorico ma soprattutto dal punto di vista pratico.

PROGETTO CORO D'ISTITUTO: il progetto è volto alla creazione di un gruppo corale che coinvolga tutte le classi della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto. La partecipazione è su base volontaria. **"IL LINDY HOP: BALLO, RITMO, MUSICA, STORIA, E CULTURA DELLA SWING ERA":** Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto per conoscere la storia, la cultura e le caratteristiche della Swing Era, provando un'esperienza nuova attraverso l'espressione corporea, l'ascolto e la socializzazione.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità vocali, imparando ad ascoltare sé stessi e gli altri ed educando l'orecchio all'ascolto musicale; acquisizione di tecniche e metodi per utilizzare correttamente la voce e la respirazione; potenziamento delle abilità ritmiche e musicali.

Risorse professionali

Interno



● Progetti sportivi

L'istituto persegue l'obiettivo di promuovere stili di vita sani attraverso le attività motorie e sportive. A questo scopo i plessi, singolarmente o in collaborazione tra loro, tenuto conto delle specificità e opportunità offerte dal territorio realizzano dei progetti. L'Istituto ha costituito, inoltre, il Centro Sportivo Scolastico per la scuola secondaria di primo grado, finalizzato: alla diffusione dell'avviamento alla pratica sportiva e, in generale, alla diffusione di una cultura sportiva per tutti gli alunni; all'adesione ad iniziative, a progetti e a manifestazioni promosse dalle agenzie territoriali (UST, CONI,...); alla realizzazione di attività inclusive per le fasce più deboli e disagiate (alunni diversamente abili e BES); alla promozione di abitudini e stili di vita sani; allo sviluppo del senso civico

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e relazionali; maggior consapevolezza riguardo ai temi della salute e del benessere.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Vicenza 8 ha sempre perseguito una didattica in continuo rinnovamento, con l'obiettivo di ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio.

La scuola aderisce al programma Google Workspace for Education, che consente la creazione di account con accesso a strumenti per il lavoro, lo studio, la comunicazione e la condivisione di risorse, particolarmente adatti per le attività didattiche. Il sistema è interamente gestito dall'Istituto, e permette di limitare l'uso degli strumenti di comunicazione (email, messaggistica, ecc.) all'interno della cerchia di utenti autorizzati, garantendo così un ambiente sicuro e controllato.

In linea con le indicazioni ministeriali del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto ha deciso di fornire agli alunni un account che consenta l'accesso ai servizi Google Workspace, strumento indispensabile per lo svolgimento delle attività didattiche programmate, nel rispetto delle Linee Guida del MIM, in collaborazione con il Garante della Privacy.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VICENZA 8 - VIIC86600N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione riguarda gli obiettivi specifici che la scuola dell'infanzia è tenuta ad assicurare come livelli essenziali di competenza all'interno di campi e aree che permettono di organizzare l'esperienza del bambino:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo in movimento
3. Immagini, suoni, colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

Strumenti di valutazione:

- osservazioni dei docenti nelle attività didattiche proposte, nelle pratiche di vita quotidiana, nei momenti di gioco
- screening del linguaggio (bambini di 4 anni), monitoraggio fonologico (bambini di 5 anni)
- scheda di passaggio con la scuola primaria
- BIN 4\6.

Per i bambini di 5 anni si rilevano le competenze dei campi di esperienza attraverso una scheda che ne riporta i livelli di raggiungimento secondo i descrittori definiti dal Quadro europeo delle qualifiche.

Nello specifico:

Livello di ingresso: competenza minima

Livello principiante: conoscenze generali ma che necessitano della presenza concreta dell'adulto



Livello intermedio: buone conoscenze e abilità guidate dalla figura dell'adulto

Livello esperto: ottima conoscenze e abilità attivate dal bambino in modo autonomo e in diversi contesti

Le osservazioni raccolte nel documento di valutazione sono lette e interpretate alla luce delle informazioni che genitori e insegnanti si scambiano nei momenti di colloquio individuale.

Le informazioni raccolte nei documenti di valutazione sono destinate:

- alle insegnanti, per orientare/adequare la proposta educativa;
- alle famiglie, per la condivisione del percorso formativo;
- alle insegnanti della Scuola Primaria (scheda di passaggio).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono comuni a quelli delle altre discipline.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica_verticale IC8.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si caratterizza per osservazioni sistematiche delle docenti (griglia osservativa allegata). Lo sviluppo relazionale nella Scuola dell'Infanzia si basa sull'interesse e la partecipazione attiva del bambino, elementi che aprono al dialogo e all'esperienza condivisa. Fondamentale è l'acquisizione delle norme di convivenza e sicurezza, che richiedono l'impegno all'autocontrollo e all'empatia per il benessere collettivo. La maturità sociale si evidenzia nella capacità di stabilire relazioni di fiducia con gli adulti di riferimento e di negoziare, collaborare e risolvere conflitti con i pari, il vero laboratorio sociale. L'espressione e la gestione libera e consapevole delle emozioni è la chiave per l'intelligenza emotiva e la comprensione altrui. Infine, la cura di sé, dell'ambiente e degli esseri viventi (materiali, spazi comuni) non è solo autonomia, ma la manifestazione di una



responsabilità estesa e di un rispetto che rafforza il senso di appartenenza alla comunità.

Allegato:

Documentazione 4 anni.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI COMUNI La documentazione sulla valutazione è in linea con la normativa più recente. L'obiettivo della scuola è la "promozione del pieno sviluppo della persona" (Indicazioni per il curriculum). In questo contesto la valutazione è prevalentemente formativa: la sua funzione è di fornire costanti informazioni di ritorno relative al processo di insegnamento/apprendimento e di permettere, così, un continuo aggiustamento dei percorsi didattici al fine di renderli sempre più adeguati. La valutazione formativa non si esaurisce nella misurazione delle varie prove di verifica, ma monitora anche gli aspetti cognitivi, motivazionali, relazionali che possono incidere nel processo di apprendimento. Diventa, inoltre, strumento di regolazione anche per l'alunno che viene guidato a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e a maturare gradualmente la capacità di autovalutarsi. La valutazione si basa sui criteri di: **EQUITA'**: viene considerata la storia personale del soggetto che apprende, le sue condizioni di partenza, i progressi realizzati.

TRASPARENZA: gli alunni e le famiglie vengono informati sui risultati di apprendimento attraverso comunicazione sul libretto personale, presa visione delle prove, da restituire tempestivamente, colloqui tra insegnanti e genitori, informazioni infraquadrimestrali. **OMOGENEITA' DI TRATTAMENTO**: tutti gli alunni sono valutati con le stesse procedure che sono quelle previste dalla norma con criteri omogenei e concordati. **SCUOLA PRIMARIA** Strumenti per rilevare gli esiti (misurare i risultati) - prove d'ingresso per rilevare la situazione iniziale e redigere la programmazione didattica - prove di classe parallela o di classe per controllare i progressi dei singoli alunni e per adeguare la programmazione, prevedere percorsi alternativi e interventi personalizzati - monitoraggio di lingua italiana e matematica per individuare precocemente eventuali disturbi di apprendimento e intervenire prontamente - prove finali per registrare i progressi e gli esiti finali. Strumenti per rilevare i processi - Osservazioni sistematiche relative ai processi di apprendimento e agli atteggiamenti che lo sostengono: elementi come l'impegno, la partecipazione, la motivazione, l'autostima, la relazionalità non sono accessori all'esperienza di apprendimento, ma sono condizioni fondamentali per lo sviluppo degli apprendimenti disciplinari. - Verbalizzazione: attraverso la riflessione verbale, la problematizzazione, l'approfondimento delle "risposte inattese", delle risposte esatte, ma anche



errate (uso formativo dell'errore) il bambino esplicita il suo modo di ragionare, il suo stile di apprendimento, le sue modalità conoscitive, ponendo così le premesse per avviare anche un processo di autovalutazione. -Le osservazioni individuali e le interpretazioni personali del singolo insegnante, sono arricchite dal confronto con i punti di vista dei colleghi che interagiscono nella classe (intersoggettività) per ricostruire il processo di apprendimento, analizzarne le fasi, approntare interventi che ne favoriscano l'evoluzione. Nel documento di valutazione periodica e finale, i docenti utilizzano i criteri allegati (vedi documento caricato). SCUOLA SECONDARIA Durante gli scrutini periodici di valutazione il Consiglio di classe, in considerazione del percorso didattico ed educativo, elabora una descrizione dei processi formativi secondo i seguenti indicatori. Se il consiglio di classe lo ritiene opportuno, la descrizione dei processi formativi può essere personalizzata. Indicatori: - Capacità di comprensione dei linguaggi specifici delle discipline - Capacità di comunicazione mediante l'uso dei linguaggi specifici delle discipline - Capacità di analisi, elaborazione e riflessione in relazione ai diversi ambiti disciplinari. - Autonomia - Partecipazione e collaborazione. Ciascun indicatore è declinato in: Adeguata, in progressivo sviluppo, parziale, non adeguata Strategie per il recupero dei livelli di apprendimento Nello scrutinio del primo periodo di valutazione per gli alunni con più di tre materie insufficienti e per i quali non è già stata prevista l'elaborazione di un Piano didattico personalizzato, il consiglio di classe individua specifiche strategie per il recupero dei livelli di apprendimento. Mentre per gli alunni per cui è già stato previsto un piano didattico personalizzato si prevede una revisione dello stesso. In sede di primo scrutinio il consiglio di classe comunica alla famiglia eventuali insufficienze o assenze che possano compromettere il raggiungimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti invitando i genitori ad un colloquio (Lettera informativa alle famiglie) per individuare le adeguate strategie di recupero.

Allegato:

VALUTAZIONE PERIODICA SC.PRIMARIA_ 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La documentazione sulla valutazione è in linea con la normativa più recente. SCUOLA PRIMARIA Il comportamento sarà valutato sulla base dei seguenti criteri: 1)rispetto delle regole condivise 2)responsabilità e partecipazione alla vita scolastica 3)rispetto delle persone e dell'ambiente. I giudizi in sede di scrutinio vengono adeguati con un approccio formativo per renderli maggiormente coerenti e rispondenti al profilo dell'alunno. RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE - Corretto e



responsabile: l'alunno/a è sempre consapevole delle regole e le rispetta - Corretto: l'alunno/a è consapevole delle regole e le rispetta - Generalmente corretto: l'alunno/a generalmente rispetta le regole - Non sempre corretto: l'alunno/a conosce le regole, ma talvolta necessita del supporto dell'adulto per rispettarle - Non corretto: l'alunno/a solo mediante l'aiuto dell'adulto riconosce le regole

RESPONSABILITA' E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA - Corretto e responsabile: partecipa con continuità e impegno alla vita della classe - Corretto :partecipa con impegno alla vita della classe - Generalmente corretto: partecipa di norma in modo adeguato alla vita della classe - Non sempre corretto: partecipa alla vita della classe in modo discontinuo e se sollecitato - Non corretto :partecipa con difficoltà alla vita della classe spesso disturbando, evitando le proprie responsabilità

RISPETTO DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE - Corretto e responsabile: dimostra un atteggiamento inclusivo nei confronti delle persone ed è rispettoso dell'ambiente - Corretto: dimostra un atteggiamento disponibile nei confronti delle persone ed è rispettoso dell'ambiente. - Generalmente corretto: dimostra un atteggiamento abbastanza disponibile nei confronti delle persone ed è rispettoso dell'ambiente. - Non sempre corretto: dimostra un comportamento poco rispettoso nei confronti delle persone e dell'ambiente. - Non corretto: non è sempre rispettoso delle persone e dell'ambiente.

SCUOLA SECONDARIA I criteri di valutazione fanno riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento scolastico. □ Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. □ il voto di comportamento è disgiunto dalla media dei voti delle discipline. □ In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. □ La valutazione è espressa con il voto corrispondente alla presenza di almeno 3 indicatori per quel livello; per il 5 devono essere presenti tutte le voci (vedi allegato caricato).

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA



Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017).

Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

- l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza
- la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima
- La presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzia:

- le ragioni di tale eccezionale provvedimento
- gli interventi di recupero e sostegno effettuati
- la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato
- la comunicazione sistematica alle famiglie (verbali di colloqui, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento

SCUOLA SECONDARIA

L'articolo 6 del D.Lgs. n. 62 del 2017 stabilisce che gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, eccettuati alcuni casi specifici relativi alla non frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico personalizzato, nei casi di grave sanzione disciplinare o di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In quest'ultimo caso è previsto dal comma 2 che il consiglio di classe possa deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'alunno dunque può non essere ammesso alla classe successiva:

- in presenza di più di quattro materie insufficienti oppure con quattro materie insufficienti di cui almeno una grave

In queste circostanze saranno tenuti in considerazione:

- i progressi dell'alunno/a in riferimento all'aspetto educativo-didattico e dell'impegno manifestato
- la ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico
- la presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento.

La non ammissione deve essere accompagnata da adeguata motivazione che evidenzia:

- gli interventi di recupero e sostegno effettuati
- la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascuno alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato



- la comunicazione sistematica alle famiglie (lettere, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE In sede di scrutinio finale viene attribuito agli alunni il voto di ammissione all'esame, sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del D.lgs. 62/2017 «Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.» Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In base al DM 741/2017 (art. 2, c. 4), il voto di ammissione può anche essere inferiore a sei decimi. NB: non è previsto normativamente alcun meccanismo di medie per attribuire il voto di ammissione. Sono utilizzabili rubriche o criteri qualitativi simili. Il voto di ammissione viene espresso in decimi dal consiglio di Classe per l'ammissione agli esami e considera: l'intero percorso compiuto dall'allievo nella scuola secondaria; criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF sulla base di un'ottica formativa, dei seguenti elementi: -frequenza regolare, partecipazione responsabile a tutte le attività proposte; -impegno: l'alunno dimostra di affrontare l'esperienza scolastica con costanza in modo efficace e proficuo; -rapporto tra situazione di partenza e risultati raggiunti: va premiato il progresso registrato e/o l'eccellenza dei risultati raggiunti in termini di competenze; -relazioni interpersonali: sa lavorare in gruppo e si confronta con le indicazioni dell'adulto per portare a termine i compiti proposti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola realizza sistematicamente le seguenti attività:

- costituzione del GLI
- realizzazione del PAI piano annuale dell'inclusione;
- azioni di accompagnamento tra i diversi ordini di scuola;
- attività di accoglienza e tutoraggio all'interno della classe;
- laboratori inclusivi organizzati sia all'interno della scuola secondaria che nel territorio;
- adozione del cooperative learning, lavoro individualizzato, lavoro a classi aperte e altre strategie metodologiche inclusive.

Stesura collegiale dei PEI e dei PDP da parte dei docenti contitolari della classe.

Sono diffuse le seguenti buone prassi:

- protocolli per alunni DSA, per alunni con fobia scolastica, per alunni adottati.
- vengono attuati per gli alunni Bes e DSA corsi sulle tecnologie compensative e metodo di studio, doposcuola per il recupero.
- verifica dei Piani didattici personalizzati in sede di scrutinio intermedio
- c'è un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri neo giunti:

L'ambiente accogliente della classe favorisce l'apprendimento e il successo scolastico dei soggetti più fragili e permette ai ragazzi più dotati di esprimere le loro potenzialità con ruoli di responsabilità e tutoraggio.

Per i ragazzi con con svantaggio socio-culturale o stranieri la scuola realizza i seguenti interventi:

- ricerca di un rapporto di collaborazione con le famiglie,



- costruzione di una rete di aiuto tramite genitori della classe e compagni, servizi sociali, parrocchia, gruppi sportivi, scout, cooperative sociali, reti per stranieri, attuazione di doposcuola finanziato dal Comune, rete di insegnanti volontari e tirocinanti,
- il monitoraggio e la valutazione sono a carico del responsabile del progetto (un insegnante curricolare) e del GLI dell'Istituto in continuità con i consigli di classe.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con le seguenti modalità:

- corsi di potenziamento per lo studio della lingua straniera, lettorato, teatro, proposte di vacanze studio;
- potenziamento area logico- matematica: preparazione squadre per i giochi matematici e per lo studio curricolare;
- partecipazione a gare di matematica e a concorsi vari in ambito letterario e scientifico.

In classe si utilizza il lavoro per gruppi di livello e l'individualizzazione (compiti per casa; prove equipollenti, strumenti compensativi e strategie adeguate).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Figure strumentali e docenti con incarichi specifici

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Partendo dalla certificazione clinica dell'alunno, unitamente alle osservazioni nei vari contesti di vita, i vari componenti del gruppo di lavoro operativo (GLO) collaborano nell'individuare gli obiettivi educativi e didattici e le metodologie più funzionali al raggiungimento degli stessi. Particolare attenzione viene sempre posta nel valorizzare i punti di forza dell'alunno, individualizzando la programmazione didattica. Il nostro istituto mira a creare un ambiente inclusivo, sia dal punto di vista degli ambienti che delle relazioni utilizzando, ove necessario, strumenti facilitatori. Il GLO rileva e richiede le risorse necessarie per la rimozione delle barriere e per la realizzazione del piano educativo individualizzato (PEI). Queste risorse possono comprendere sia personale scolastico e non, che eventualmente arredi o attrezzature specifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La composizione del GLO, incaricato della stesura del PEI, è definita nell'art. 15 della L. 104/92, come modificato dal decreto 66/2017, come segue: -team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. -i genitori dell'alunno con disabilità, o chi esercita la responsabilità genitoriale - figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, "che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità".

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide con tutte le componenti del GLO le osservazioni e le notizie riguardanti il figlio. Collabora nell'individuare e proporre strategie educative funzionali al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PEI. Partecipa attivamente alla stesura e all'attuazione del PEI.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui e incontri periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti per SIL ULSS

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con ULSS 8 Per
scuola in ospedale

Convenzione ULSS 8 e progetti SIO

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti non si riferisce alla prestazione “pura” dell'alunno, ma tiene conto del contesto educativo in cui essa avviene, considerando le misure di supporto previste, quali strumenti compensativi, tempi aggiuntivi e adattamento delle prove. L'obiettivo della valutazione è valorizzare i progressi compiuti e verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici personalizzati. Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita esclusivamente agli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Qualora tali obiettivi siano significativamente diversi da quelli della classe, la valutazione fa riferimento unicamente al PEI e, nella scuola secondaria di primo grado, consente comunque il conseguimento del titolo di studio con valore legale. Nel caso in cui gli obiettivi siano ridotti o semplificati ma restino collegati al curriculum della classe, la valutazione si basa sugli obiettivi minimi definiti nel PEI e permette ugualmente il conseguimento del titolo di studio con valore legale. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, ai sensi della Legge 170/2010, e per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, si adotta il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Anche in questo caso la valutazione tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti. Nelle prove scritte, in particolare, l'attenzione è posta sulla comprensione e sulla correttezza dei contenuti, evitando di penalizzare errori formali o di calcolo direttamente riconducibili al disturbo. È inoltre prevista la possibilità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle verifiche. La valutazione assume una funzione prevalentemente formativa e orientativa. Il GLO e il Consiglio di Classe monitorano in itinere l'efficacia del PEI e del PDP e, qualora emergano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi, intervengono rivedendo strategie, metodologie e strumenti adottati. Attraverso un feedback costante e mirato, l'alunno viene guidato a riflettere sui propri errori e sui progressi compiuti, favorendo lo sviluppo della consapevolezza, dell'autonomia e della motivazione all'apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa si configura come un insieme coordinato di strategie pedagogiche, curricolari e organizzative finalizzate a garantire un raccordo armonico tra i diversi ordini e gradi di scuola (continuità verticale) e tra la scuola e il contesto socio-territoriale di riferimento (continuità orizzontale). Essa mira a far sì che il percorso formativo sia vissuto dall'alunno come unitario, progressivo e coerente, valorizzando le esperienze pregresse e favorendo la costruzione graduale



delle competenze. Particolare attenzione è riservata ai momenti di passaggio tra i diversi segmenti del percorso scolastico (dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e dalla secondaria di primo a quella di secondo grado), al fine di promuovere un inserimento sereno, ridurre l'ansia legata al cambiamento e prevenire fenomeni di disorientamento e dispersione scolastica. In questa prospettiva, risulta fondamentale la condivisione di linguaggi, metodologie e criteri di valutazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. L'orientamento è inteso come un processo continuo, formativo e sistematico, noto anche come didattica orientativa, che accompagna lo studente lungo l'intero percorso scolastico e non si limita ai soli momenti di scelta. Esso concorre allo sviluppo di competenze chiave per la costruzione del progetto di vita dello studente, tra cui la conoscenza di sé, intesa come capacità di riconoscere attitudini, interessi, motivazioni, valori e limiti personali; la capacità decisionale, che implica l'analisi delle diverse opzioni, la valutazione delle possibili conseguenze e l'assunzione di responsabilità nelle scelte; la progettualità, ovvero l'elaborazione di un progetto personale e professionale a breve, medio e lungo termine; infine, la capacità di ricerca e rielaborazione delle informazioni, necessaria per orientarsi in modo consapevole nella realtà formativa e occupazionale. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in occasione del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, sono previste specifiche azioni di accompagnamento volte a favorire una scelta consapevole e un inserimento sereno nel nuovo contesto scolastico. Gli studenti hanno la possibilità di partecipare a laboratori dedicati, finalizzati a rafforzare la conoscenza di sé, a sviluppare le competenze orientative e a sperimentare modalità di apprendimento coerenti con i propri bisogni e potenzialità. Parallelamente, la scuola promuove un costante coordinamento con gli istituti di destinazione, al fine di garantire la continuità educativa e didattica. Tale collaborazione consente la condivisione di informazioni significative, nel rispetto della normativa sulla privacy, nonché di strategie, metodologie e strumenti già rivelatisi efficaci nel percorso scolastico precedente. In questo modo si favorisce una presa in carico consapevole dell'alunno da parte della scuola secondaria di secondo grado, assicurando coerenza negli interventi educativi e un supporto adeguato fin dalle prime fasi del nuovo percorso formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Nel sito dell'istituto sono consultabili i materiali di lavoro del Gruppo di lavoro dell'inclusione (GLI) che si incontra periodicamente con tutte le figure chiave che, a vario titolo, collaborano per un'inclusione efficace e propositiva.

“L’inclusione è un processo che non ha fine. L’unico modo in cui ci sembra di poter definire una scuola come “inclusiva” è quando essa è impegnata in un percorso di sviluppo guidato da valori inclusivi.” (Tony Booth- Mel Ainscow "Nuovo Index per l'inclusione. Percorsi di apprendimento e partecipazione a scuola")

I Piani dell'inclusione attuali e passati sono consultabili nel sito:

<https://ic8vicenza.edu.it/documento/piano-per-linclusione/>

La scuola prevede l' attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare, che può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti come previsto dalla norma di riferimento e dai protocolli della scuola polo Ardigò:

<https://ic2ardigo.edu.it/insegnamento-domiciliare-e-ospedaliero/istruzioni-per-avviare-il-programma-di-istruzione-domiciliare/>

Allegato:

Piano per l'Inclusione 2024-25.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Gli incarichi organizzativi rispondono all'esigenza di garantire il successo formativo dei nostri alunni.

Sono presenti 4 funzioni strumentali, ovvero docenti che presidiano delle aree ritenute importanti e qualificanti l'offerta formativa

- Spazio lingua e DSA
- Sostegno
- Orientamento
- Innovazione tecnologica

In ogni plesso è presente un referente che coordina tutte le attività ed è il primo interlocutore con il territorio.

Sono presenti dei coordinatori su specifici temi:

- referenti attività sportive e della salute
- referenti mensa
- referenti laboratori (biblioteca, scienze e matematica, musica, arte, informatica...)
- referente outdoor e service-learning
- referenti sicurezza
- referenti bullismo-cyberbullismo-legalità

Operano inoltre dei gruppi di lavoro:

- team dell'innovazione digitale
- dipartimenti disciplinari
- gruppo dei formatori (per l'aggiornamento)

Altri gruppi di lavoro possono essere annualmente attivati in base alle necessità dell'istituto.

E' possibile rivolgersi alla Dirigente o alla Vicaria su appuntamento; per specifiche necessità amministrative è possibile contattare la segreteria in fasce orarie comunicate tramite il sito dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente in sua assenza. Collaborare con il Dirigente nei Rapporti con gli Enti esterni Seguire l'iter comunicativo tra dirigenza, segreteria e personale docente e A.T.A. Seguire il funzionamento degli organi collegiali. Seguire l'organizzazione oraria dei docenti: lezioni, supplenze, completamento cattedra e flessibilità. Seguire le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi. Pubblicazione delle attività inerenti sul sito dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Coordinare, in stretto contatto con la Dirigenza, l'organizzazione e l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento (Orientamento , Ben-essere e Inclusione , Spazio lingua-DSA primaria, Innovazione tecnologica, Sostegno) Coordinare i lavori e i gruppi di lavoro di progetto nei plessi avvalendosi della collaborazione dei docenti e delle agenzie esterne alla scuola e assegnando i compiti per la realizzazione dei progetti collegati al settore d'intervento. Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore	4



di intervento e curare la circolazione delle informazioni la produzione, la distribuzione e la conservazione dei materiali necessari
Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Programmazione degli incontri delle équipes riferiti alla propria area. Supervisione della stesura documentale della propria area di riferimento da parte dei docenti. Compilazione e raccolta dei documenti riferiti alla propria area di riferimento. Rapporti con le Reti di riferimento . Applicazione di eventuali protocolli previsti dalla propria area di riferimento. Presentare a fine anno al Collegio Docenti la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e ai risultati conseguiti.

Capodipartimento

I dipartimenti per la scuola secondaria di primo grado sono: Italiano, Storia, Geografia
Matematica/Scienze Lingue straniere Tecnologia
Strumento/Musica Arte I.R.C. Educazione Fisica
Sostegno Funzioni: Coordinare le riunioni della propria area disciplinare. Curare la redazione dei documenti di programmazione didattica del dipartimento. Coordinare l'attività di progettazione didattica del dipartimento, controllando e valutando la validità delle diverse iniziative in termini di coerenza didattico-educativa ed economico-organizzativa.
Coordinare il reperimento o la messa a punto di strumenti e criteri di valutazione per prove d'ingresso e altre prove comuni promuovere e mantenere contatti con le funzioni strumentali.
Stendere le decisioni concordate in forma di proposta da presentare al Collegio dei Docenti.
Preparare l'eventuale materiale relativo agli argomenti di discussione. Proporre gli acquisti

10



	dei materiali e/o delle attrezzature. Rendere esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento.	
Responsabile di plesso	Vigilare sull'andamento delle attività di plesso. Disporre le sostituzioni dei colleghi assenti. Seguire i rapporti tra scuola e genitori. Risolvere eventuali problematiche riguardanti il plesso. Assicurare la comunicazione con la sede centrale. Tutoring dei docenti neogiunti. Seguire i rapporti tra scuola e azienda ospedaliera. Collaborare alla progettazione dei fondi Classroom 4.0 PNRR.	6
Animatore digitale	Supportare il personale scolastico e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione. Coordinare il team dell'innovazione. Proporre iniziative di formazione. Collaborare con la segreteria per funzionalità connesse a piattaforme didattiche e supporti digitali. Supporto negli acquisti in ambito digitale. Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Supportare l'animatore digitale e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione. Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il	6



	coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Referenti sicurezza di plesso - preposti	Assumere un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione; partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza organizzati dall'RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico; conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (verificandone la completezza); informare tutto il personale scolastico delle misure di sicurezza presenti nel plesso.	6
Coordinatore attività musicali	Coordinare, in stretto contatto con la Dirigenza, l'organizzazione e l'attuazione delle attività previste. Coordinare i lavori e i gruppi di lavoro di progetto nei plessi avvalendosi della collaborazione dei docenti e delle agenzie esterne alla scuola e assegnando i compiti per la realizzazione dei progetti collegati al settore d'intervento. Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento e curare la circolazione delle informazioni, la produzione, la distribuzione e la conservazione dei materiali necessari. Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.	1
Referente tutor docenti neoassunti	Docente che ha svolto specifica formazione attivata da USR e che svolge supporto ai docenti neoassunti e ai loro tutor.	1
Referente legalità	Coordinarsi con il team bullismo e cyberbullismo per potenziare le azioni nell'ambito della legalità. Interloquire con le realtà educative del territorio.	2
Coordinatore delle attività outdoor	Collaborare con dirigenza e plessi per promuovere e coordinare iniziative volte a	1



	potenziare una didattica all'aperto. Tenere i contatti con la rete nazionale e altre realtà che promuovono l'educazione all'aperto.	
Referente DSA primaria e secondaria	Coordinarsi e collaborare con il referente Dsa dell'altro ordine di scuola. Supervisionare PDP e proporre formazione specifica. Aggiornare il Collegio Docente rispetto a novità normative riguardanti gli alunni con Dsa o altri Bisogni Educativi Speciali. Raccogliere e organizzare dati per monitoraggi	2
Nucleo dei formatori	Svolgere attività di formazione a tutto il personale e promuovere materiali su specifici ambiti: DSA Innovazione tecnologica Sicurezza Bullismo/Legalità Educazione all'aperto Autismo/Disturbi del comportamento.	7
Referente non italofoni	Promuovere e organizzare attività di accoglienza, documentazione e alfabetizzazione per alunni neo giunti non italofoni in collaborazione con la dirigenza, la segreteria e i colleghi.	1
Referente progetti PNRR e PN - Referente per la valutazione	Raccolta e analisi dei dati Collaborazione con la segreteria nel supporto ai colleghi Valutazione iniziale in itinere e finale delle progettualità formative per docenti e studenti con fondi ministeriali, europei, regionali ecc.	1
GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione	Partecipare alle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto per quello che afferisce al proprio ambito. Promuovere e sostenere azioni di unità didattico-professionale soprattutto mediante produzione documentale e supporto consultivo. Rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di	10



azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine dell'anno scolastico.

Nucleo interno di valutazione - NIV	Raccolta e analisi dei dati di autovalutazione Stesura del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto Favorire la lettura dei dati INVALSI	4
Referenti di laboratori	Controllare periodicamente il materiale e seguire le eventuali riparazioni secondo le funzioni di subconsegnatario. Proporre integrazione del materiale e delle attrezzature. Collaborare con i colleghi per le attività didattiche.	41
Referenti mensa	Definizione dei gruppi mensa Sovraintendere ai rapporti tra scuola e amministrazione e tra scuola e aziende.	4
Referenti Inclusione	Docenti di diversi ordini di scuola che collaborano con i plessi per favorire l'inclusione e il benessere degli alunni con disabilità, attraverso interventi condivisi e attenti ai bisogni di ciascuno.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento, recupero e inclusione tramite attività individuali o per piccoli gruppi. Supporto	5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

in progettualità laboratoriali e su specifiche
iniziative di plesso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

Sostegno agli alunni con certificazione.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Attività di supporto individuale e in piccoli gruppi
per alunni certificati

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Docenza gruppo di strumento Progetti di
potenziamento musicale alla primaria

Potenziamento per alunni BES

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Attività di potenziamento e recupero di lingua
inglese anche pomeridiano in vista delle
certificazioni linguistiche.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da RE Nuvola



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SIC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

SIC (Scuole in Concerto) si tratta di una rete di scopo tra i comprensivi della provincia di Vicenza che hanno attivato l'indirizzo musicale.

Denominazione della rete: Orientainsieme

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Si tratta di una rete che coinvolge diverse scuole e enti per la formazione e ha come scopo supportare i ragazzi nel loro percorso di orientamento scolastico e lavorativo.

Denominazione della rete: Sicurete



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse economiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Innovazione Sperimentazione e Ricerca per un'educazione all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa di promuovere la progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e



aule didattiche diffuse. Si prefigge altresì di formare il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: **Convenzione Orchestra giovanile vicentina**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Uso locali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

L'Istituto in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa collabora con l'Orchestra giovanile vicentina conosciuta realtà del territorio che offre proposte culturali e musicali ai bambini e ai ragazzi del comprensivo.

Denominazione della rete: **Convenzioni per attività di anticipo e posticipo scolastico.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Uso locali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Su proposta dei Comitati dei Genitori sono state stipulate apposite convenzioni che consentono l'utilizzo dei locali scolastici da parte di associazioni da essi individuate, al fine di attivare un servizio aggiuntivo di extrascuola. Tale servizio prevede attività di anticipo e posticipo dell'orario scolastico, rispondendo alle esigenze espresse dalle famiglie.

Denominazione della rete: Convenzione con la parrocchia del quartiere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La convenzione è stipulata per condividere alcuni spazi della parrocchia del quartiere (Cuore immacolato di Maria) per attività didattico-musicali.

Denominazione della rete: Rete 0-6 Scuole infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete dello 0-6 della provincia di Vicenza in collaborazione con l'UAT. Condivide e progetta documentazione e formazione per la scuola dell'infanzia.



Denominazione della rete: WRW

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Service Learning Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con Università e Conservatori per tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento dell'attività scolastica rivolta ai pazienti in età scolastica dell'ospedale San Bortolo di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con docenti in quiescenza per attività didattiche e potenziamento dell'offerta formativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra persona fisica e scuola

Denominazione della rete: Polo Infanzia San Bortolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI PROG-541

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione generale e specifica, ai sensi del Dlgs 81/08

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA Dlgs81/08 e sicurezza trattamento dati
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di lavoro	• lezione frontale con esperto e test
--------------------	---------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze di sistema- BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto si impegna annualmente nel consolidamento delle competenze di sistema del corpo docente relative alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Questo percorso formativo continuo non solo mira ad aggiornare e rafforzare le conoscenze del personale già in servizio, ma prevede anche un'azione di socializzazione e trasferimento del know-how ai docenti di nuova immissione. A tal fine, l'istituzione scolastica ha formalizzato e adotta specifici protocolli



operativi di gestione delle emergenze e di intervento. Tali documenti rappresentano uno strumento imprescindibile per garantire un approccio uniforme, efficace e tempestivo e la loro piena conoscenza e applicazione è richiesta in modo particolare al personale neo-giunto, affinché sia garantita la continuità e l'omogeneità delle procedure di tutela e supporto all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze di sistema- R.E. NUVOLA - GOOGLE WORKSPACE FOR EDU - STRUMENTI PER LA DIDATTICA

L'Istituto si impegna in una strategia di sviluppo continuo e capillare delle competenze digitali di sistema del proprio corpo docente. Tale impegno è focalizzato sulla gestione efficace del Registro Elettronico Nuvola, sulla piena integrazione della suite Google Workspace for Education (G-WfE) e sull'uso appropriato degli strumenti specifici per la didattica digitale. Annualmente, l'istituzione consolida le prassi d'uso relative a queste piattaforme, essenziali per la gestione amministrativa e la collaborazione didattica. Parallelamente, viene attuato un sistematico processo di trasferimento e socializzazione del know-how e delle metodologie operative ai docenti di nuova immissione. La corretta padronanza e la coerente integrazione di questi strumenti, che spaziano dalla documentazione formale (R.E. Nuvola) agli ambienti di lavoro collaborativo (G-WfE) fino alle risorse specifiche per l'innovazione didattica, sono cruciali per garantire non solo l'efficienza dei flussi operativi interni, ma soprattutto per sostenere l'adozione di un'azione didattica digitale realmente



integrata e funzionale. Pertanto, l'approfondita conoscenza delle funzionalità e del potenziale didattico di tale ecosistema tecnologico rappresenta un requisito imprescindibile per tutto il personale, assicurando uniformità e qualità nell'offerta formativa.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di sistema- DSA-BES

L'Istituto si dedica costantemente al consolidamento delle competenze di sistema del corpo docente in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). Tale azione formativa è cruciale per garantire un approccio inclusivo e personalizzato. Il percorso prevede l'approfondita conoscenza e applicazione di tutti gli strumenti burocratico-formali in uso, quali i protocolli d'Istituto per l'identificazione, la redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) o del Piano Educativo Individualizzato (PEI), e la corretta gestione della documentazione richiesta dalla normativa vigente. Contemporaneamente, il docente è chiamato a sviluppare e aggiornare le competenze relative agli strumenti per la didattica inclusiva che l'Istituto mette a disposizione. Questo include la padronanza delle tecnologie compensative e dispensative utilizzate, le metodologie didattiche flessibili e la capacità di impiegare in modo efficace le risorse digitali e cartacee funzionali alla personalizzazione degli apprendimenti. Questo duplice focus – normativo/formale e metodologico/didattico – costituisce un requisito imprescindibile che viene socializzato e trasferito in modo sistematico ai docenti di nuova immissione, al fine di assicurare l'uniformità delle procedure di supporto e l'elevato standard di qualità inclusiva dell'offerta formativa.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di sistema- TEMI EDUCATIVI E DIDATTICA

L'Istituto promuove e sostiene lo sviluppo continuo delle competenze di sistema del corpo docente in relazione ai principali temi educativi e alle metodologie didattiche più innovative. L'offerta formativa in questo ambito si articola in modo flessibile, permettendo ai docenti di scegliere percorsi in base alle specifiche necessità formative rilevate. Una linea di azione è focalizzata sul rafforzamento delle dinamiche relazionali e sulla gestione del contesto classe, attraverso il percorso sulla gestione della classe e la soluzione dei conflitti, condotto da un nucleo di formatori interni all'Istituto. Contestualmente, per l'acquisizione di specifiche tecniche e metodologie didattiche, l'Istituto si avvale del supporto di associazioni esterne specializzate – come ad esempio ABAUT – garantendo l'accesso a know-how avanzato e mirato. Inoltre, il personale ha la possibilità di partecipare alle proposte formative erogate dalla Scuola Polo per l'Inclusione (CTI e CTS), approfondendo temi cruciali legati all'accoglienza e all'integrazione. Un elemento strategico del piano è costituito dal progetto Ap&Ap, dedicato allo sviluppo delle abilità sociali e alla prevenzione delle dipendenze, un tema fondamentale per la crescita equilibrata degli studenti. L'acquisizione di queste competenze e l'utilizzo delle metodologie apprese sono considerati un requisito fondamentale che viene socializzato e trasferito con attenzione ai docenti di nuova immissione, al fine di assicurare l'omogeneità e l'efficacia degli interventi educativi e didattici in linea con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione della classe e benessere

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Sia da parte della scuola che da reti o associazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sia da parte della scuola che da reti o associazioni

Titolo attività di formazione: Innovazione- OUTDOOR EDUCATION E SERVICE LEARNING

L'Istituto si posiziona come laboratorio di innovazione didattica, promuovendo l'integrazione strutturale di due approcci metodologici di fondamentale rilievo: l'Outdoor Education e il Service Learning. Queste metodologie superano la tradizionale lezione frontale, proiettando l'apprendimento oltre i confini dell'aula e radicandolo nell'esperienza concreta. L'Outdoor Education sfrutta l'ambiente esterno – che si tratti del giardino scolastico, del quartiere o di contesti naturali – come setting di apprendimento privilegiato, favorendo lo sviluppo di competenze relazionali, motorie e cognitive in un contesto di esplorazione diretta. Il Service Learning, d'altro canto, coniuga l'acquisizione di conoscenze e abilità curricolari con l'impegno civico e l'offerta di un servizio reale alla comunità locale. Questo approccio non solo potenzia le competenze disciplinari, ma sviluppa in modo significativo la cittadinanza attiva, il senso di responsabilità sociale e la capacità di problem-solving attraverso l'applicazione pratica del sapere. L'integrazione sinergica di queste due metodologie costituisce un modello avanzato di didattica esperienziale. Essa permette di attivare



percorsi formativi che sono intrinsecamente motivanti e che consentono agli studenti di comprendere la diretta connessione tra conoscenza teorica e utilità sociale, contribuendo attivamente alla valorizzazione e alla crescita del proprio territorio di riferimento. La piena implementazione di queste pratiche è un obiettivo strategico che richiede il continuo aggiornamento metodologico del corpo docente e il consolidamento di partnership efficaci con gli attori esterni, come già avviene con la rete di co-progettazione citata.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambito disciplinare - METODO WRW

Alcuni docenti stanno integrando il Metodo WRW (Writing and Reading Workshop) nelle proprie pratiche didattiche come strumento strategico per l'innovazione nell'ambito linguistico-disciplinare e lo sviluppo della literacy. Questo approccio pedagogico, basato sul laboratorio di lettura e scrittura, è fondamentale per promuovere la personalizzazione dell'apprendimento e l'autonomia dello studente. Il metodo incoraggia gli alunni ad apprendere la lettura e la scrittura attraverso la pratica autentica e l'applicazione costante, con il docente che agisce come guida e facilitatore. Il WRW si articola in momenti dedicati all'introduzione di strategie specifiche, al lavoro indipendente degli



studenti sui propri testi e alle conferenze individuali per la valutazione formativa mirata. L'adozione e la piena padronanza di tale metodologia sono considerate un requisito di competenza disciplinare avanzata per il corpo docente, essenziale per garantire la coerenza e l'alta qualità dell'insegnamento delle discipline linguistiche a tutti i livelli. L'Istituto assicura il continuo aggiornamento e il trasferimento sistematico di queste competenze ai docenti neo-assunti.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Ambito disciplinare - MATEMATICA

L'Istituto si impegna attivamente nel rafforzamento delle competenze disciplinari del corpo docente in Matematica, promuovendo un approccio dinamico e orientato all'innovazione. Annualmente, in coerenza con le rilevazioni didattiche e le evidenze di ricerca, vengono definiti specifici percorsi di sviluppo professionale che mirano ad aggiornare e integrare le metodologie di insegnamento. Questi percorsi si focalizzano su dimensioni interconnesse: l'integrazione di strumenti didattici innovativi (anche digitali) e l'adozione di metodologie didattiche all'avanguardia. La formazione mira a rendere i docenti capaci di utilizzare approcci che rendano la Matematica significativa e applicativa, sviluppando negli studenti sia la competenza di calcolo sia il pensiero critico.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto ha deliberato un Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento che costituisce lo strumento strategico dell'Istituto, finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie per l'attuazione degli interventi di miglioramento e l'adeguamento continuo dell'Offerta Formativa.

La struttura del Piano è integralmente allineata alle Priorità e ai Traguardi individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e nel Piano di Miglioramento (PdM), rispondendo ai bisogni emergenti, dai traguardi disciplinari all'inclusione dei BES/DSA, fino alle innovazioni metodologiche e tecnologiche. Riconoscendo l'aggiornamento come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, il Piano mira a trasformare la scuola in una vera e propria Comunità di Pratica, favorendo il confronto e la ricerca per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

La formazione si articola in attività Istituzionali (organizzate in Rete o singolarmente), Individuali (coerenti con RAV/PdM) e su piattaforme esterne come Scuola Futura o SOFIA, oltre agli obblighi di legge (es. sicurezza). L'impegno formativo è inteso come un processo sistematico di consolidamento delle competenze, con l'obiettivo di sviluppare la padronanza degli strumenti digitali di sistema e potenziare l'efficacia educativa sulle aree tematiche cruciali. A tal fine, il Collegio dei Docenti programma una formazione comune e annuale in ambito didattico-educativo e di sistema, il cui impegno orario è stabilito in massimo 14 ore per ciascun docente. Ulteriori percorsi possono essere liberamente scelti, purché in aderenza alle priorità istituzionali.

Annualmente il Piano di Formazione viene aggiornato a seguito di un'attenta analisi dei bisogni formativi del personale in servizio, condotta attraverso osservazioni, confronti tra docenti e rilevazioni strutturate. La revisione tiene conto dell'andamento delle attività collegate al Piano di Miglioramento e delle progettualità curriculari, garantendo coerenza tra gli obiettivi strategici dell'istituto, l'evoluzione delle pratiche didattiche e le esigenze professionali dei docenti.

All'interno del funzionigramma d'istituto è inoltre presente un "Nucleo dei Formatori", composto da docenti individuati per le loro competenze specifiche e incaricati di svolgere un ruolo di riferimento



interno nei percorsi formativi. Tale nucleo supporta la progettazione, il coordinamento e la diffusione delle iniziative di formazione, promuovendo il confronto professionale e contribuendo allo sviluppo di una comunità educante sempre più qualificata.

Questo processo di monitoraggio e adeguamento continuo consente di definire percorsi formativi mirati, efficaci e funzionali allo sviluppo di competenze professionali sempre più qualificate, con ricadute positive sulla qualità dell'insegnamento e sugli apprendimenti degli alunni.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano triennale per la formazione degli AA

Tematica dell'attività di formazione	Competenze di sistema e temi amministrativi specifici (piattaforme...)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Proposte formative dall'ufficio scolastico d'ambito
Formazione di Scuola/Rete	La formazione sarà svolta sia a livello di istituto sia come rete

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposte formative dall'ufficio scolastico d'ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA SICURA

Tematica dell'attività di formazione	Formazione Dlgs 81/08
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RSPP e Sicurezza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e Sicurezza

Approfondimento

Annualmente il DSGA, sulla base del personale effettivamente in servizio, valuta l'attivazione di specifici percorsi di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale ATA.

Vengono inoltre condivise e consolidate le competenze necessarie in materia di tutela della privacy e di corretto trattamento dei dati personali, in conformità alla normativa vigente.